

50h
16-7-15



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE
ESECUZIONE IMMEDIATA

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E CIMITERI
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO
Servizio Cimiteri Cittadini

15 LUG. 2015
1W588

Proposta prot. n. ...8.....del25/05/2015.....
Categoria.....Classe.....Fascicolo.....
Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N° 536

OGGETTO: Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del **Crematorio comunale e delle opere pertinenti.**
Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72.

ATTO CON IMPEGNO DI SPESA

Il giorno **13 AGO. 2015**, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. **9** Amministratori in carica:

SINDACO

LUIGI de MAGISTRIS

P

ASSESSORI

Raffaele DEL GIUDICE
Ciro BORRIELLO
Mario CALABRESE
Alessandra CLEMENTE
Gaetano DANIELE
Alessandro FUCITO

P
P
ASSENTE
P
P
ASSENTE

Roberta GAETA
Maria Caterina PACE
Salvatore PALMA
Annamaria PALMIERI
Enrico PANINI
Carmine PISCOPO

P
P
ASSENTE
P
ASSENTE
P

(NOTA BENE: Per gli assenti viene posto a fianco al nominativo il timbro "ASSENTE" per i presenti viene posta la lettera "P").

Assume la presidenza **IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS**
Partecipa il segretario del comune **DOT. F. PESIDA**

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

[Signature]

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore al Patrimonio e Cimiteri, Alessandro FUCITO:

Premesso che:

- Con **Deliberazione di G.C. n. 694 del 23/04/2008** è stato approvato il progetto esecutivo dei *“Lavori di realizzazione del completamento del crematorio comunale e della sistemazione delle cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale nella zona denominata Fondo Zevola”*. Importo a base d'asta € 4'574'997,10;
- Con **Determinazione Dirigenziale n. 51/2008 del 18/07/2008** del dirigente p.t. del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali fu indetta gara d'appalto mediante procedura ristretta, così come definita dall'art. 54 comma 1 e art. 55 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., col criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del predetto Decreto Legislativo;
- Con **Determinazione Dirigenziale n. 71/2009 del 28/10/2009** del dirigente p.t. del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali i lavori sono stati aggiudicati, col criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, alla *“NEM S.r.l.”*, che ha offerto un ribasso del 20,03% ed un minor tempo di esecuzione di giorni 219, oltre ad alcune migliorie progettuali;
- Il contratto fu sottoscritto in data 22/01/2010 rep. n. 80438 per l'importo di € 3'679'110,41;
- Con **D.G.C. n.2207 del 28.12.2010**, su proposta *dell'Assessorato alla Igiene della Città – Pianificazione e manutenzione delle aree cimiteriali* e del *Dirigente del Servizio Area Tecnica del Servizio Autonomo Cimiteri* fu approvata la *“Perizia tecnica di variante e suppletiva per i “Lavori di realizzazione Lavori di realizzazione del completamento del crematorio comunale e della sistemazione delle cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale nella zona denominata Fondo Zevola”- CUP B44D04000010004;*
- Con **Determinazione Dirigenziale n. 30/2011 del 20/01/2011** venivano affidati alla NEM S.r.l. *“... già detentrica dell'appalto principale, i maggiori lavori della perizia di variante suppletiva, ai sensi dell'art. 57, co. 5 lett. a, ...”*, di importo pari, al netto del ribasso, ad € 1'839'555,20, ovvero al 50% dell'importo contrattuale;
- Il contratto relativo all'affidamento dei lavori descritti in variante suppletiva fu sottoscritto in data 02/09/2011 rep. n. 82669 per l'importo di € 1'839'555,20;
- L'appalto ha visto più volte nel tempo una variazione dei soggetti preposti alle funzioni di R.U.P. e di Direttore dei lavori;
- Con **Disposizione Dirigenziale n.1 dell'11/01/2013** del dirigente p.t. del Servizio Cimiteri Cittadini fu nominato il nuovo Responsabile del Procedimento;
- Su proposta del Direttore dei lavori p.t., fu firmato un verbale di sospensione dei lavori in data 29.04.2013;

INSEGRETARIO GENERALE



- Il direttore dei lavori p.t., co-firmatario del predetto verbale è rimasto in carica fino al Giugno 2013, dopo di che esso è stato posto in quiescenza; ciò ha comportato la necessità di sostituire detta figura professionale con altro soggetto disponibile a rilevarne le funzioni, circostanza cui non è stato possibile ottemperare nel breve termine anche data la carenza di figure idonee a ricoprirne il ruolo nell'ambito del competente Servizio Cimiteri Cittadini;
- Il R.U.P. è risultato dunque sprovvisto di idoneo supporto tecnico-amministrativo per alcuni mesi a decorrere dalla quiescenza del precedente direttore dei lavori, figura a cui spetta il potere propositivo delle perizie di variante, ai sensi dell'art. 132 comma 1 del D.lgs 163/06;
- La nomina del nuovo Direttore dei lavori è stata effettuata con **Disposizione Dirigenziale** del dirigente p.t. del Servizio Cimiteri Cittadini **n. 19 del 02/10/2013**;
- Detta nomina è stata altresì implementata anche con la contestuale nomina di un direttore operativo (a cui fu affidato anche l'incarico di coordinatore per la sicurezza) e di un collaudatore tecnico-amministrativo che potessero supportare il R.U.P. e lo stesso direttore dei lavori, per quanto di rispettiva competenza, nelle loro attività di inquadramento delle fattispecie normative utilizzabili al fine di addivenire ad una prosecuzione delle attività che fosse ovviamente compatibile con il quadro normativo vigente in materia di appalti pubblici;
- Ciò posto, rilevate numerose criticità in seno al procedimento, il R.U.P. ed il Dirigente p.t. del Servizio Cimiteri Cittadini hanno quindi ritenuto opportuno addivenire ad una operazione di massima trasparenza circa lo stato della contabilità e delle relative criticità, nella volontà di accertare quale fosse lo stato della procedura e quali contestualmente fossero i reali motivi ostativi ad una sua corretta e celere prosecuzione;
- Pertanto, con il supporto fattivo di personale di detto servizio comunale, è stata attivata un'accurata e capillare analisi della successione temporale di tutto quanto realizzato, sulla base della documentazione tecnico-amministrativo-contabile prodotta nel tempo, con particolare riferimento a quelle categorie edili realizzate ma non previste né nel progetto iniziale né nella successiva perizia di variante di cui alla predetta Determinazione Dirigenziale n. 30/2011 del 20/01/2011;
- L'indagine ha meglio esplicitato quali fossero le categorie edili da porre eventualmente in essere per il completamento di quanto complessivamente indicato tanto nel progetto originario quanto nella sua successiva variante in corso d'opera, ma ha posto in luce una serie di opere già realizzate, ma in difformità dal progetto assentito, che hanno comportato uno scostamento contabile dell'ordine di grandezza di circa 2 milioni di euro netti.
- Tali opere (non previste) sono state ordinate dal precedente direttore dei lavori certamente a causa del dilavamento dei terreni, provocato dagli eccezionali eventi meteorologici accaduti negli ultimi anni, ampliando gli interventi di ingegneria naturalistica previsti a valle del fondo, rettificando le

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

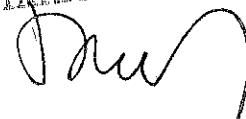
[Handwritten initials]

4

pendenze delle scarpate ed aumentando le superfici su cui posare gli strati di geostuoie da accoppiare a opportuni interventi di inerbimento; tali modifiche hanno comportato un notevole aumento dei movimenti di terra, nonché un forte incremento della specifica lavorazione;

- È comunque da riscontrare che la realizzazione di questi interventi, anche se in difformità (quantitativa) dalle opere assentite, hanno determinato una stabilità dei pendii ed evitato l'insorgenza di ulteriori problematiche alluvionali, stante le recenti avversità meteorologiche avvenute;
- Pur tuttavia, anche laddove l'esecuzione, anche tempestiva, di tali opere potrebbe essere condivisibile dal punto di vista tecnico, a queste nulla è seguito in termini di regolarizzazione contabile atta a consentire l'esecuzione anche della residua parte delle lavorazioni (fra cui, per l'appunto proprio la realizzazione della struttura vera e propria afferente all'impianto di cremazione);
- Paradossalmente, per alcune di queste opere potevano ricorrere gli estremi per il finanziamento ulteriore delle stesse al di fuori del quadro economico complessivo, stante la sussistenza di prescrizioni di organi competenti (ad es. verbale dei VV.FF. del 25/06/2012) circa la necessità di effettuare con assoluta urgenza quelle opere;
- Quanto predetto, pur supportato in prevalenza da relativi Ordini di Servizio del Direttore dei lavori p.t., (**prodotti, come detto, anche a valle di atti di natura impositiva di soggetti terzi**) ha tuttavia determinato una inopinata riduzione dell'importo disponibile, ovviamente a discapito anche di alcune di quelle opere principali che andavano invece primariamente realizzate, e sostanziali rispetto alla natura dell'intero appalto;
- Pertanto si è preso atto della sostanziale impossibilità di ricorrere alla redazione di atti tecnico-amministrativi, di natura postuma, che andassero a "liberare" quota parte delle somme che (ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 30/2011 del 20/01/2011 del dirigente p.t. del Servizio Cimiteri Cittadini) sono state già interamente utilizzate facendo ricorso alla massima percentuale consentita dallo strumento dell'Art.57 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. (Codice degli Appalti);
- Per i lavori, sono stati emessi 16 S.A.L., per un importo complessivo di € 5'099'855,13;
- A fronte degli € 5'518'665,61 complessivamente disponibili (quale somma dei due distinti affidamenti in relazione all'appalto originario ed alla sua connessa perizia di variante suppletiva), ciò ha comportato la presenza, sul quadro economico complessivo, di soli € 418'810,48 residuali;
- Tale importo di € 418'810,48 risulta palesemente insufficiente a completare tutto quanto previsto nelle progettualità assentite, e che essi non risultano sufficienti nemmeno ad effettuare l'acquisto dell'apparecchiatura crematoriale e la sua posa in opera con l'annessa ed indispensabile impiantistica di complemento;

IL SEGRETARIO GENERALE

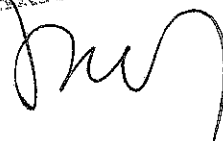


- 5
- Per l'effettivo completamento, tanto dell'Area annessa al Fondo Zevola quanto della zona relativa al Crematorio, stando alle tariffe ed ai prezzari applicati in sede di precedente aggiudicazione, occorrerebbero circa € 2.400.000,00, **di cui € 1.526.057,20 per i lavori di ultimazione del solo Crematorio comunale** ;
 - Per natura delle opere residuali ancora a farsi per il completamento dell'intero appalto, si è tuttavia rilevata la sostanziale impossibilità di poter fare ancora ricorso agli strumenti di variante suppletiva con aumento di spesa ai sensi del comma 1 dell'Art.132 del D.Lgs 163/06;

Rilevato che:

- La ripresa del cantiere con rimozione della sospensione, protesa e limitata alla consegna delle sole parti su cui operare con quanto previsto in progetto oltre che fino a concorrenza dell'importo residuo disponibile nel Q.E. (€ 418'810,48), per quanto contrattualmente legittimo, non porterebbe (visti lo stato di fatto della contabilità e dei SS.AA.LL. prodotti fino alla data attuale), al completamento di quelle opere che siano quantomeno di "supporto" ad un'ipotesi di completamento che sia perseguibile con l'indizione di nuova gara ad evidenza pubblica;
- In fase di stato finale, ricorrendo la necessità di sostituire il certificato di regolare esecuzione con il certificato di collaudo, date le incompletezze realizzative che giocoforza si presenterebbero al contorno, la contabilità complessiva può incorrere in un'elevata probabilità di *non collaudabilità*, quantomeno di natura parziale;
- Il completamento del Crematorio comunale riveste importanza strategica per l'Amministrazione Comunale, in quanto nel frattempo è mutato profondamente il ciclo delle sepolture: dai dati elaborati al momento della stesura del Piano Regolatore Cimiteriale (2005) emergeva che la pratica dell'inumazione (e la conseguente esumazione, al termine del periodo inumativo, con deposizione dei resti mortali in appositi loculi e/o cappelle) riguardava il 91,7% dei casi; la restante quota era costituita dal sistema di tumulazione e molto bassa, sia in valori assoluti che percentuali, era la quota destinata alla cremazione pari appena alla 0,5% del totale; oggi (**maggio 2015**) la percentuale dei cittadini che scelgono la cremazione al momento della morte di un loro congiunto ha di poco superato il 50% del totale;
- Si ritiene che in tal senso l'Amministrazione comunale debba far ricorrere le condizioni di "*superiore interesse pubblico*", al fine di completare la procedura e fornire alla Cittadinanza l'attrezzatura crematoriale, anche alla luce della progressivamente crescente percentuale di richiesta di cremazioni, la quale in proiezione appare addirittura divenire prevalente rispetto alle richieste di inumazioni e tumulazioni;

IL SEGRETARIO GENERALE

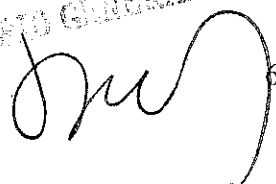


- 6
- L'esecutore "NEM S.r.l." ha mostrato la sua disponibilità a completare quantomeno l'area legata al crematorio comunale, nulla ostando quindi ad una parzializzazione dell'intero appalto e riducendo sensibilmente le riserve iscritte nel registro di contabilità legati ai tempi di sospensione, fermo restando l'attivazione della procedura di Accordo Bonario già in essere per tutto quanto già iscritto nel registro di contabilità;
 - L'operazione, per egualmente manifesta volontà del medesimo esecutore, verrebbe condotta sostanzialmente seguendo le tariffe già utilizzate al tempo dell'aggiudicazione delle precedenti fasi dell'appalto, con conseguente notevole economia rispetto alle attuali tariffe vigenti in materia di opere pubbliche;
 - L'esecutore "NEM S.r.l." si è altresì reso disponibile ad ogni accollo ed onere economico ed amministrativo connessi alla richiesta ed acquisizione degli idonei permessi in relazione al tipo di attività ai sensi del Codice dell'Ambiente e della legge regionale vigente in materia;
 - Tutto ciò comporta sicuramente un notevole risparmio di spesa e di tempo per l'A.C. rispetto all'ipotesi di indizione di una nuova gara d'appalto avente ad oggetto il completamento delle opere già assentite ma non ancora realizzate, in ragione del sicuro lievitamento che il quadro economico subirebbe per effetto del maggior onere derivante dall'applicazione delle tariffe allo stato contenute nel Prezzario dei lavori pubblici in Campania Anno 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regione Campania n. 25 del 29 gennaio 2013 (così come modificata con Deliberazione di Giunta Regione Campania n. 234 del 19 luglio 2013 – art.133, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.), adottato dal Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale n.805 del 14 novembre 2013, o nel Prezzario dei lavori pubblici in Campania Anno 2014 (pubblicato sul BURC n. 1 del 5 Gennaio 2015 contenente la Delibera della Giunta Regionale n. 713 del 30.12.2014) obbligatoriamente utilizzabile a far tempo dal 1 Luglio 2015;

Considerato che

- La somma residua di € 418'810,48 consente di individuare e finanziare solo una porzione dei lavori necessari al completamento e quindi, per quanto predetto, non risulta sufficiente a consentire il completamento della sola area legata al Crematorio;
- Per l'ultimazione delle opere relative alla sola area del Crematorio, da un'analisi condotta dal Direttore dei lavori e dai tecnici del Servizio Cimiteri Cittadini a supporto del R.U.P. **sulla base del completamento complessivo di tutto quanto già previsto in appalto**, occorre necessariamente realizzare le seguenti categorie di opere:
 - Impianto di Cremazione
 - Opere in ferro
 - Impianto di condizionamento a servizio del Crematorio

INTEGRAZIONE GENERALE



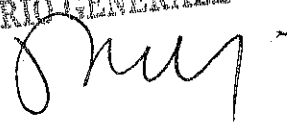
7

- Impianti elettrici
 - Finiture
 - Impianto Antincendio
 - Impianto Ascensore Montaferetri
 - Impianto Idrico
 - Impermeabilizzazioni
 - Oneri di Sicurezza
- Quanto evidenziato come necessario dal Computo metrico individuato in forma di stralcio, denominato “*Lavori di Ultimazione del Crematorio Comunale*”, sottolinea la necessità di una ulteriore somma di € 994.652,10 oltre IVA 10% (€ 99.465,21) ed oneri tecnici (€ 13.129,41);
 - Il quadro economico riepilogativo, atto a meglio esplicitare quanto economicamente necessario a finanziare, per la restante parte, i lavori di ultimazione del Crematorio comunale, risulta essere il seguente:

A Lavori di Ultimazione del Crematorio comunale ed opere pertinenti		
a.1	Importo lavori residui (<i>già ribassati</i>)	€ 944.652,10
a.2	Importo oneri sicurezza	€ 50.000,00
a.3	TOTALE A	€ 994.652,10
B Somme a disposizione della stazione appaltante		
b.1	Incentivi netti relativi alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, collaudo (0,66*2%*a.3) - Ex Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 - <i>Detratte progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed altre attività preliminari</i>	€ 13.129,41
b.3	I.V.A. sui lavori (10%*a.3)	€ 99.465,21
b.5	TOTALE B	€ 112.594,62
TOTALE (A+B)		€ 1.107.246,72

- Essendo già presenti € 418'810,48, a valersi sui capitoli di Bilancio indicati nella determina dirigenziale n.30 del 20.01.2011 del dirigente p.t. del Servizio Area Tecnica dell'ex “Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali”, occorre rifinanziare per la sola differenza all’uopo necessaria, consistente, come da precedente prospetto riepilogativo, in € 1.107.246,72.
- Con nota Prot.PG/2015/519761 del 26.06.2015, è stato ottenuto l’allegato **parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti** in ordine al summenzionato rifinanziamento parziale di € 1.107.246,72, per i motivi espressi in dettaglio nello stesso;

IL/SECRETARIO GENERALE




- 8
- In conseguenza dei lavori di ultimazione del Crematorio comunale, occorrerà riappaltare le opere di completamento del "Fondo Zevola", anche alla luce delle problematiche di carattere geologico e geotecnico che a questa fanno capo per propria natura oltre che per quelle che potrebbero insorgere per incuria e/o difetto di manutenzione;

L'elaborato tecnico-estimativo che descrive in forma di stralcio rispetto alle precedenti progettazioni già assentite quali sono gli interventi residuali da porre in essere per realizzare il completamento dell'Area legata al Crematorio, composto complessivamente da n. 19 (diciannove) pagine, progressivamente numerate e siglate dal direttore dei lavori, costituisce parte integrante del presente atto.

Per quanto predetto, non è quindi necessario provvedere alla verifica e validazione degli interventi indicati nei predetti elaborati essendo essi riconducibili ad una progettazione già approvata.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal RUP sotto la propria responsabilità tecnica e verificate dal Dirigente del Servizio, per cui sotto tale profilo, qui di seguito gli stessi sottoscrivono.

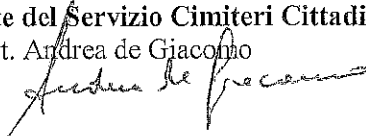
Il Responsabile del Procedimento

Ing. Christian Capriello



Il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

Dott. Andrea de Giacomo



Ritenuto pertanto che

- tutto quanto illustrato sia in linea con le esigenze dell'A.C.;
- debba prendersi atto dell'individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti, composta dai seguenti elaborati tecnici:
 - *Computo metrico estimativo delle opere di ultimazione dell'Area del Crematorio in forma di stralcio rispetto alle progettazioni già approvate in sede di Giunta comunale e denominato "Lavori di Ultimazione del Crematorio Comunale";*

- Visti :

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii
- il D.P.R. 207/2010;

INSEGRETARIO GENERALE



Ravvisata la necessità di provvedere in merito

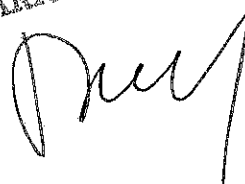
CON VOTI UNANIMI DELIBERA

9

Per le ragioni in narrativa indicate che qui si intendono riportate,

- di approvare il computo metrico estimativo delle opere di ultimazione dell'Area del Crematorio, presentato in forma di stralcio rispetto alle progettazioni già approvate in sede di Giunta comunale e denominato "Lavori di Ultimazione del Crematorio Comunale", così come predisposto dal Direttore dei Lavori;
- di rifinanziare il quadro economico complessivo dell'intervento, ai fini del completamento dell'area del Crematorio comunale da parte dell'attuale esecutore "NEM S.r.l." per € 1.107.246,72 [di cui, € 994.652,10 pari alla differenza del costo totale degli interventi e quanto già disponibile dal quadro economico della progettazione già assentita (€ 418'810,48)], essendo questo comprensivo delle spese correlate alla realizzazione delle opere edili riguardanti l'ultimazione del Crematorio comunale e degli altri oneri;
- di procedere alla variazione al Bilancio provvisorio in corso di gestione disponendo l'utilizzo di una quota pari ad euro € 1.107.246,72 del fondo vincolato relativo a Finanziamento ai fini della copertura del capitolo 244300 intervento 210.05.01, visto quanto dichiarato dal dirigente proponente sulla sussistenza dei presupposti per ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione/fondo vincolato ai sensi dell'art.187 comma 3 del D.lgs 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs n.218/2011 e ss.mm.ii. nella parte in cui, analogamente, stabilisce che l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata dal dirigente competente, visti:
 - o l'allegata relazione del dirigente al presente provvedimento Prot.PG/2015/502822 del 22.06.2015 che motiva l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - o l'allegato parere favorevole Prot.PG/2015/519761 del 26.06.2015 del Collegio dei Revisori dei Conti in via preventiva e per il completamento dell'istruttoria di approvazione del progetto relativo alle opere di completamento relative all'intervento in argomento;

IN/SECRETARIO GENERALE



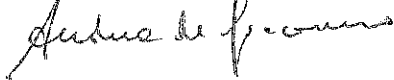
9



- di autorizzare il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini comunale alla prenotazione della spesa, necessaria ed ulteriore rispetto a quanto già contrattualmente disponibile per lavori (€ 418'810,48), per un importo complessivo di € 1.107.246,72 (di cui, € 994.652,10 per lavori, € 99.465,21 per IVA al 10% ed € 13.129,41 per oneri tecnici);
- stabilire che il pagamento all'attuale esecutore "NEM S.r.l." sarà comunque subordinato al rispetto delle nuove regole stabilite dall'Amministrazione (Programma 100) ed al risultato dei controlli di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006;
- di demandare al dirigente Servizio Cimiteri Cittadini la predisposizione della più idonea procedura per il completamento dell'area relativa al Fondo Zevola.

Il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

Dott. Andrea de Giacomo



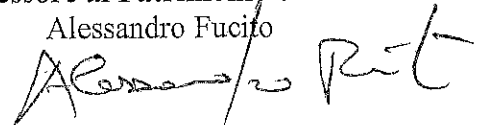
Visto://Il Direttore Centrale Patrimonio

Dott.ssa Maria Aprea



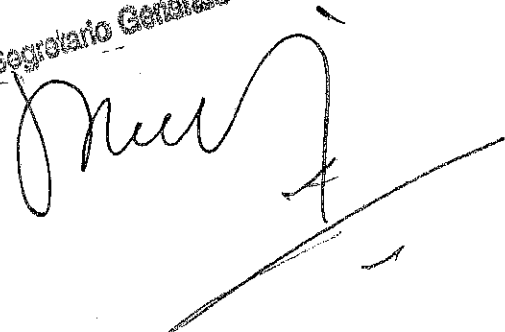
L'Assessore al Patrimonio e Cimiteri

Alessandro Fucito



Segue esecuzione immediata su intercettare allegato

Il Vice Segretario Generale



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 536 del 13 agosto 2015

11

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letta la relazione del Responsabile unico del procedimento, allegata al provvedimento (nota prot. 621139 del 30.7.2015);

Letto il parere a firma dell'Avvocato Coordinatore del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, che viene allegato al provvedimento (nota prot. 97640 del 3.2.2015);

Preso atto dell'intervenuta approvazione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2018,

Con VOTI UNANIMI delibera di:

- Prendere atto della relazione del Responsabile unico del procedimento, allegata al provvedimento (nota prot. 621139 del 30.7.2015);
- Riconoscere l'interesse pubblico preminente al completamento dei lavori di realizzazione del Crematorio comunale;
- confermare l'interesse pubblico alla realizzazione dei lavori relativi al cd. "Fondo Zevola", riservandosi, tuttavia, di individuare, con successivo provvedimento, modalità e risorse per la loro esecuzione,

e, pertanto, adotta il provvedimento riservandosi l'esperienza di ogni azione a tutela dell'Amministrazione Comunale che si riterrà necessaria all'esito del collaudo dei lavori, che dovrà comprendere anche i lavori aggiuntivi eseguiti, ma non preventivamente approvati e contrattualizzati e stabilendo che:

- in via cautelativa dovrà essere acquisita dalla ditta affidataria apposita polizza fidejussoria a garanzia di tali interventi non contrattualizzati;
- il Responsabile unico del procedimento dovrà acquisire dalla ditta affidataria apposito atto di sottomissione con il quale la stessa ditta, ferma restando la polizza fidejussoria di cui sopra:
 - a) accetta di sottoporre a collaudo tutte le opere realizzate, incluse quelle non contrattualizzate;
 - b) attesta che i lavori aggiuntivi sono stati regolarmente pagati a saldo;
 - c) rinuncia alle riserve iscritte nel registro di contabilità ovvero si dichiara disponibile a riadeguare le stesse in modo determinante alla luce di una nuova e aggiornata revisione con il direttore dei lavori, il cui esito andrà preventivamente sottoposto all'attenzione dell'Avvocatura;
 - d) dichiara di essere consapevole della riserva dell'Amministrazione in ordine all'individuazione successiva delle modalità e delle risorse per l'esecuzione dei lavori relativi al cd. "Fondo Zevola";
- l'attuazione del provvedimento e, quindi, il perseguimento dell'ipotesi di soluzione prospettata è subordinata all'espressione di un parere di precontenzioso da parte dell'ANAC, previa presentazione di apposita istanza all'Autorità, con l'assenso della ditta affidataria, ai sensi del

Il Vice Segretario Generale
[Firma]

Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La Giunta, inoltre, demanda al Servizio Ispettivo l'esecuzione dei necessari accertamenti finalizzati a verificare la regolarità delle procedure e della legittimità dell'azione amministrativa, con riferimento alla progettazione ed alla realizzazione dei lavori in oggetto, ed alla conseguente individuazione di eventuali responsabilità.

La Giunta, infine, emenda il terzo punto del dispositivo nel senso di eliminare il riferimento al bilancio provvisorio, disponendo l'invio del provvedimento alla Direzione Centrale Servizi Finanziari per eventuali e conseguenziali registrazioni contabili.

CM

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi i urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

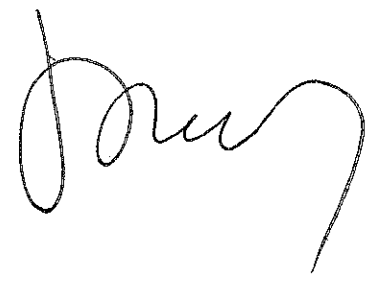
di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





13

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO
Servizio Cimiteri Cittadini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ...8... DEL 25/05/2015 AVENTE AD OGGETTO:

“Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72”.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, della Direzione Patrimonio del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Addi... 25/05/2015

Il Dirigente, Servizi Cimiteri Cittadini
(dott. Andrea de Giacomo)

Andrea de Giacomo

Pervenuta in Ragioneria Generale il 15 Lug. 2015 Prot. 14588

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

2

Vedi per il figlio

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... () del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	62.8560/15
Impegno precedente	L.....	095.1420/15
Impegno presente	L.....	16.02.2015
Disponibile	L.....	<i>[Signature]</i>

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



14

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 08 DEL 25-05-2015 – (IW 588 DEL 15-07-2015).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 16-01-2015 di autorizzazione all'assunzione di impegni in esercizio provvisorio.

La presente proposta dispone l'approvazione del progetto relativo agli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti, per l'importo complessivo di € 1.107.246.72.

Per la copertura della spesa si dispone la variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione disponendo l'utilizzo di una quota pari ad € 1.107.246.72 del fondo vincolato relativo ai lavori di ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti, intervento 2.01.0501 capitolo 244300 secondo i principi contabili (punto 9.2) allegati al D.to L.vo 126/14.

Visto il parere preventivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'importo di € 1.107.246.72, allegato; letto e fatto proprio il parere espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio Comunale che, tra l'altro, dichiara di procedere alla variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione.

Atteso che risulta iscritto nel formulando bilancio di previsione 2015 all'intervento 2.011.0501 apposito capitolo 244300 con uno stanziamento di € 1.107.246.72.

Il Dirigente ad avvenuta approvazione del presente atto dovrà provvedere con propria Determinazione ad affidare i lavori di cui è cenno e ad impegnare la relativa spesa.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

2

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. P. Mucchiarelli



15

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Bilancio

Servizio Cimiteri Cittadini

Protocollo proposta di deliberazione IW 588 del 25/06/2015

OGGETTO: Variazione in esercizio provvisorio – Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio

OSSERVAZIONI

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 67 del 21.03.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti locali è stato differito al 31.05.2015;

Visto che Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti locali è stato differito al 30.07.2015;

Che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti di Roma ha definitivamente approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale in data 9 luglio 2014;

Che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, con delibera n. 14 del 16.01.2015 la Giunta Comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio 2015, nei termini sottoriferiti:

Che le obbligazioni giuridiche assunte non potranno superare l'importo impegnato sui capitoli PEG 2014, sia detratto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti come risultanti dal Bilancio pluriennale 2014/2017 per l'annualità 2015 della spesa corrente, visti i tagli di cui sopra è cenno, sia delle seguenti percentuali di diminuzione :

intervento 02 acquisti	del 10%
intervento 03 prestazioni di servizio	del 20%
intervento 04 utilizzo beni di terzi	del 20%
intervento 05 trasferimenti	del 30%
intervento 05 investimenti	del 50%

Acquisito quanto pubblicato sul sito finanza locale.interno.it in data 16.04.2015 in merito alla riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale 2015 per euro 50.822,659,00;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del servizio proponente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ;

16

Posto che con deliberazione di G.C. n. 370 del 08.06.2015 è stata approvata l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui che ha significato un disavanzo straordinario pari a 1,6 mln di euro e che sono in corso le operazioni relative alla procedura di ripiano del suddetto disavanzo le cui modalità dovranno essere sottoposte al Consiglio Comunale entro il termine perentorio di 45 giorni a partire dalla approvazione della suddetta deliberazione n. 370;

che al punto 4 lettera d) del dispositivo in questione si evidenzia la necessità della predisposizione di una proposta che consenta di effettuare una corretta programmazione della spesa e verificare la sostenibilità della stessa in termini di competenza e di cassa;

che al punto 5 lettera a) del dispositivo si stabilisce che, nelle more delle determinazioni del Consiglio Comunale circa le modalità del ripiano agevolato del disavanzo, sono impegnabili solo le spese autorizzate, di volta in volta, dalla Giunta Comunale in presenza di urgenza motivatamente attestata dal Servizio proponente;

che l'ente ha in corso la ricostituzione dei fondi vincolati ai sensi di quanto disposto dall'art. 243 bis lettera e);

Visto il Parere della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti 97/2015/PAR nella camera di Consiglio 3-18 marzo 2015, in merito a "Nel corso dell'esercizio provvisorio per le spese in conto capitale possono essere impegnate solo somme per lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza " ;

Visto quanto dichiarato dal Dirigente proponente sulla sussistenza dei presupposti per ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, comma 3 del D.lgs. 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 218/2011 e ss.mm.ii nella parte in cui, analogamente, stabilisce che "L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata dal dirigente competente"

Vista la relazione allegata al presente provvedimento che motiva l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. 118 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in via preventiva e per il completamento dell'istruttoria di approvazione del progetto esecutivo relativo alle opere di completamento relative all'intervento in argomento;

Considerate le modalità di ripiano del disavanzo di cui all'art. 2 comma 8 del decreto del MEF del 02.04.2015;

Posto tutto quanto sopra esposto, si procede alla variazione in argomento, osservando che la stessa resta subordinata alla verifica degli elementi sovra determinati ed alle valutazioni dell'onorevole Giunta Comunale.

II DIRIGENTE
(L.Filace)



Proposta di deliberazione del Servizio Cimiteri Cittadini prot. 8 del 25.5.2015 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 16.7.2015 – SG 504

Osservazioni del Segretario Generale

17

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare il computo metrico delle opere di ultimazione dell'Area del Crematorio, quale stralcio del progetto dei "Lavori di ultimazione del Crematorio Comunale", operando un rifinanziamento dello stesso, per € 1.107.246,72, mediante utilizzo di una quota del fondo vincolato.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "*Favorevole*".

Lette le osservazioni del Servizio Bilancio, in cui si rappresenta che "[...] *si procede alla variazione in argomento, osservando che la stessa resta subordinata [...] alle valutazioni dell'onorevole Giunta Comunale.*"

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] *Il Dirigente ad avvenuta approvazione del presente atto dovrà provvedere con propria Determinazione ad affidare i lavori di cui è cenno ed ad impegnare la relativa spesa. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.*"

La proposta deliberativa è stata integrata con una relazione a firma del Responsabile Unico del Procedimento (prot. 621139 del 30.7.2015), finalizzata a descrivere lo "*stato di fatto*" dell'esecuzione dell'appalto in oggetto. In tale relazione il RUP rappresenta che "[...] *allo stato, la cifra residua risulta [...] insufficiente al completamento dei lavori*" e, con riferimento ai lavori aggiuntivi realizzati in corso di esecuzione dell'appalto, che "*alcune di queste opere [...] non appaiono supportate adeguatamente da preventivi "Ordini di servizio" [...] si è verosimilmente provveduto a contabilizzare queste somme detraendole sic et simpliciter dalle somme disponibili. Circostanza che ha comportato l'improvvido prosciugamento di quanto complessivamente stanziato. [...] Lo sforzo dello scrivente [...] è stato quello di scorporare dal predetto computo riepilogativo le categorie di lavoro correlate all'ultimazione del solo forno crematorio*". Il RUP ritiene, inoltre, "*assolutamente necessario evitare una nuova chiusura del cantiere [...]*".

Come si evince dalla lettura della parte narrativa e dalla relazione del RUP citata, i lavori di cui all'appalto in oggetto, affidati per un importo pari a € 3.679.110,41 sono stati successivamente oggetto di una prima variante che ha comportato una maggiore spesa del 50% dell'importo contrattuale. Inoltre risultano essere state realizzate una serie di opere "*in difformità dal progetto assentito*" che, come attestato dal RUP, "*hanno comportato una scostamento contabile dell'ordine di grandezza di circa 2 milioni di euro netti*" e, quindi, innalzato l'importo dei lavori contabilizzati a € 5.099.855,13. Tali opere "*non previste*" risulterebbero essere state ordinate dalla direzione dei lavori, in considerazione degli "*eccezionali eventi meteorologici accaduti negli ultimi anni*", al fine di ampliare gli interventi di ingegneria naturalistica, rettificare le pendenze, ecc.. La realizzazione di tali interventi, difformi rispetto alle opere assentite, avrebbero determinato una maggiore stabilità dei pendii ed evitato l'insorgenza di ulteriori problematiche alluvionali. Si richiama, altresì, l'attenzione su come all'ordinazione di tali opere non abbia fatto seguito alcuna regolarizzazione contabile volta a consentire l'esecuzione delle opere di cui al progetto originario.

A fronte dell'utilizzo di parte delle somme destinate all'appalto per i predetti interventi non previsti in appalto e non preventivamente approvati secondo le procedure all'uopo dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006 e al D.P.R. 207/2010, la dirigenza

S.L.

VISTO
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale

Mucci

18
proponente, ritenendo sussistente l'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera in questione, propone di rifinanziare, per un importo pari a € 1.107.246,72, da prelevare dall'avanzo vincolato, l'esecuzione di parte dei "Lavori di realizzazione del completamento del crematorio comunale e della sistemazione delle cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale nella zona denominata Fondo Zevola", ai fini del completamento dell'area del crematorio comunale.

La soluzione proposta dalla dirigenza prevede la realizzazione solo di una parte delle opere non ancora realizzate del progetto approvato ed affidato in appalto, non consentendo le risorse finanziarie disponibili, la copertura della spesa necessaria per l'esecuzione delle ulteriori opere approvate ed affidate. Al punto 4 del dispositivo si demanda, quindi, al Servizio proponente l'individuazione "della più idonea procedura per il completamento dell'area relativa al Fondo Zevola".

Sulla questione risulta essersi già espressa l'Avvocatura comunale, con il parere prot. 97640 del 3.2.2015 che si ritiene di allegare alla proposta di deliberazione. In tale documento, evidenziate le criticità emerse nel corso dell'esecuzione dei lavori, fra cui un irregolare ricorso a lavori complementari e varianti (imputabili, secondo tale parere, ad errori e carenze progettuali), si invita il Servizio proponente a valutare l'eventuale segnalazione di tali circostanze alla Procura contabile e si individua, quale unica soluzione percorribile, quella, "sostanzialmente transattiva", di prevedere, con deliberazione di Giunta Comunale, il completamento del solo forno crematorio, previa rinuncia, da parte della ditta affidataria, alle riserve ed alla prosecuzione degli ulteriori lavori dell'appalto originario, allo stato non finanziabili. Nel parere viene, inoltre, ravvisata la necessità di acquisire, su tale ipotesi di soluzione, un parere di precontenzioso da parte dell'ANAC che ne condivida i contenuti. In tali sensi, va considerata, altresì, l'ipotesi di incaricare il Servizio Ispettivo affinché conduca i necessari accertamenti finalizzati a verificare la regolarità delle procedure e della legittimità dell'azione amministrativa, con riferimento, in particolare, alla progettazione ed alla realizzazione dei lavori in oggetto, ed alla conseguente individuazione di eventuali responsabilità.

Richiamato l'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con il quale si attribuisce all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) l'espressione di pareri, non vincolanti, nonché l'eventuale formulazione di ipotesi di soluzione in sede di esercizio della funzione di componimento delle controversie.

Si ricorda che:

- la dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, eserciterà il proprio potere di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse e delle attività affidate;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamate le considerazioni espresse dall'Avvocatura comunale, spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui la trasparenza, l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

Il Vicesegretario Generale



VISTO:
[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Avvocatura Comunale

Avvocato Coordinatore

PROT. N. 97640

DEL 3/2/15

Corr. 76/14

AL SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

Oggetto: richiesta di consulenza su completamento lavori di realizzazione di completamento del forno crematorio comunale e sistemazione cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero comunale.

In riferimento alla consulenza richiesta a quest'Avvocatura, giusta nota prot. 86888 del 30.1.15, si rassegnano le osservazioni che seguono.

La vicenda tecnico-amministrativa sottoposta all'esame di quest'Avvocatura è molto complessa. Se si esamina con attenzione la relazione riservata del R.U.P. ad essa allegata, emergono molteplici anomalie, che lo stesso R.U.P. non manca di segnalare.

La prima considerazione da farsi attiene all'uso piuttosto "disinvolto" dello strumento dell'affidamento diretto di opere complementari. I limiti di tale strumento eccezionale sono noti. Deve, all'uopo, trattarsi: 1) di lavori non ricompresi nell'appalto e nel progetto appaltato, divenuti necessari a seguito di una circostanza imprevista. 2) di opere che non superino il 50% dell'importo dei lavori principali. Infine, devono sussistere gravi inconvenienti qualora i lavori complementari siano separati dal contratto iniziale, ovvero, se separabili, essi devono essere strettamente necessari al perfezionamento del contratto di appalto.

Dall'esposizione dell'Ufficio risulta chiaramente che si sia proceduto ad un utilizzo di tale istituto -del tutto fuori asse. Infatti, pur trattandosi di opere impreviste erano verosimilmente imputabili ad errori progettuali, ma il superamento della percentuale massima di ius variandi prevista dalla legge (art. 132 del Codice dei contratti pubblici), impediva di procedere ad una perizia di variante nei limiti del quinto dell'importo contrattuale. Il che avrebbe determinato le conseguenze di cui all'art. 132 c.4 e 5 del d.lvo 163/06, nonché la comunicazione all' (ex) Osservatorio dell'AVCP.

Peraltro, si legge che, pur con l'uso distorto dell'affidamento aggiuntivo per opere complementari, si è prodotto uno scollamento, non giustificato da alcun atto

Piazza Municipio · Palazzo San Giacomo · 80133 Napoli · Italia · tel. (+39) 081 7954616 – 0817954649
fax (+39)0817954645-0817954617

avvocato.generale@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it

amministrativo, tra quanto risultante nelle poste contabili del computo metrico ed oggetto delle relative pattuizioni succedutesi nel tempo, e lavorazioni effettuate (di cui alcune diverse o quantitativamente difformi). Anche da ciò sarebbe derivata la lievitazione del quadro economico, sino a 2.000.000 di euro.

20

Ciò posto, venendo al primo quesito, occorre precisare che- al di là delle valutazioni attuali circa l'inquadrabilità di alcune di quelle opere oggetto del contratto aggiuntivo nelle lavorazioni tipiche delle varianti suppletive- non sarebbe assolutamente possibile provvedere ad un eventuale scorporo, con l'approvazione di una variante "postuma": infatti, una simile modalità non è prevista nel quadro normativo vigente (cfr. deliberazione AVCP, oggi ANAC, n. 89, del 24.10.12).

A maggior ragione, quanto alla addotta complementarietà delle opere di completamento del forno crematorio (necessarie, come si legge, al suo "assemblaggio" ed alla sua effettiva messa in funzione) non si potrebbe oggi pervenire ad un nuovo affidamento, sempre rispettando il complessivo limite del 50% ex lege: infatti, ad avviso dell'Avvocatura, non si sarebbe in presenza di alcuna circostanza imprevista, ma unicamente di una limitatezza delle risorse finanziarie, distratte per i guasti derivanti dalle carenze progettuali, di cui sopra. E, in ogni caso, tale modus procedendi sarebbe elusivo della disposizione ex art. 57 d.l.163/06, poiché, nel corso dello stesso appalto, si procederebbe a due affidamenti diretti, distorcendo l'eccezionalità dell'istituto della procedura negoziata ivi prevista. Per di più, ciò avverrebbe per effetto della valutazione che il primo di quegli affidamenti sarebbe stato sostanzialmente (almeno in parte) illegittimo. E, peraltro, mediante la riduzione della percentuale del primo affidamento, al fine di contenerla nel complessivo valore del 50%, essendosi ascritta una parte di quei lavori a variante.

Al di là delle osservazioni di cui sopra, occorre, altresì, aggiungere che una simile rivisitazione dovrebbe passare per un' autoannullamento, per il vizio di eccesso di potere derivante dalla falsità (almeno parziale) dei presupposti della deliberazione di G.M. n. 2207/10; ma con l'alea di una impugnativa derivante dai limiti del decorso del tempo e del ragionevole affidamento dell'aggiudicatario. Il quale, peraltro, potrebbe, nel caso di caducazione degli effetti del relativo contratto accessivo, rivendicare un ingiustificato arricchimento, rispetto alle opere eseguite.

Analogo riscontro negativo deve fornirsi a riguardo della eventuale "erosione", dalle somme riconosciute in relazione al secondo contratto (aggiuntivo nei limiti dell'indicato 20% , per affidarsi all'attuale esecutore le opere necessarie a titolo di lavori complementari. Ciò per le ragioni anzidette, ed in particolare per evitare un'ulteriore comunione impropria tra lavori approvati con perizia di variante e affidamenti separati aventi ad oggetto lavori complementari (anomalia stigmatizzata dall'ANAC, con il comunicato del 20.11.2014, sulla base delle verifiche sinora condotte ai sensi dell'art.37 d.l. 90/14, convertito in l.114/2014).

Infine, quanto al rifinanziamento delle opere necessarie per completare il forno crematorio, per le ragioni di interesse pubblico evidenziate, osterebbe, in linea generale, a tale possibilità l'iter contabile-amministrativo irregolare che ha caratterizzato tale appalto, con la conseguente variazione di un quadro economico la cui certezza è anch'essa connaturata a ragioni di interesse pubblico, consistenti nel corretto uso delle risorse per i lavori pubblici.

Piazza Municipio · Palazzo San Giacomo · 80133 Napoli · Italia · tel. (+39) 081 7954616 - 081 7954649
fax (+39) 081 7954645-081 7954617

2

avvocato.generale@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it

21

Allo stato, fermo restando che l'Ufficio dovrà valutare di segnalare le circostanze addotte nella sua relazione alla Procura contabile per le evidenti responsabilità di illecito erariale che da essa emergono, sembra che l'unica strada percorribile, nell'ottica di evitare un contenzioso con l'affidataria e di evitare che l'opera resti "incompiuta", con sperpero di danaro pubblico, possa essere quella di cui alla pag. 11 della relazione allegata; ovvero la possibile previsione, del solo completamento del forno crematorio, mediante un percorso, di natura sostanzialmente transattiva, che contempli: 1) l'utilizzo delle complessive risorse indicate (Euro 970.000 maggiorate dalle economie contabili), previo riconoscimento, ad opera dell'esecutrice, dei crediti che l'Amministrazione vanterebbe nei confronti dell'impresa, a seguito della verifica delle partite contabili registrate. 2) rinuncia, da parte di quest'ultima, a tutte le riserve iscritte in contabilità, delle quali la gran parte parrebbe infondata o inammissibile, ancorchè si sarebbe già dovuta adottare la procedura dell'accordo bonario. 3) eventuale rinuncia, da parte dell'affidataria, alla prosecuzione degli ulteriori lavori relativi all'implementazione delle fosse di reinterro, non rinvenendosi attualmente alcuna possibilità di rifinanziamento. Il che comporterebbe la necessità, con una decisione della G.M., di ricorrere ad un ridimensionamento dell'originario appalto.

Sarà, tuttavia, necessario, per conferire un crisma di legittimità a tale iter, formulare, una volta intervenuto un eventuale previo assenso dell'affidataria, una richiesta di parere precontenzioso all'ANAC, ai sensi dell'art. 6 comma 7, lett n) del d.lvo 163/06.

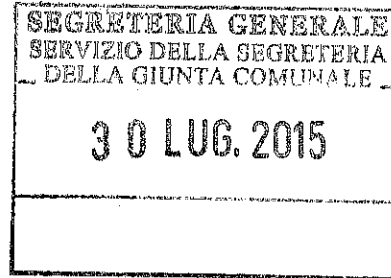
In tali sensi, il parere di quest'Avvocatura.

(Fabio Maria Ferrari)





COMUNE DI NAPOLI
Direzione Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini



*
RR

Prot Po/2015/622139
del 30/07/2015

→ Alla Segreteria di Giunta
e p.c. All'Assessore al Patrimonio e Cimiteri
SEDE

Oggetto: Proposta di delibera di G.C. n. 08 del 25/05/2015 di << Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72.>>

Facendo seguito a quanto concordato con il Segretario Generale, si trasmette in allegato, ad integrazione della proposta di delibera n. 08 del 25/05/2015 (SG 504 del 16/07/2015) in oggetto, la Relazione descrittiva su stato di fatto della procedura relativa ai "Lavori di Completamento CREMATORIO e FONDO ZEVOLA".

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini
(dr. Andrea de Giacomo)

23

Oggetto: Relazione descrittiva sullo stato di fatto della procedura relativa *“Lavori Completamento CREMATORIO e FONDO ZEVOLA” – Integrazione Proposta di Delibera n.8 del 25.05.2015 del Servizio Cimiteri Cittadini avente ad oggetto “Individuazione degli interventi che consentono l’ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72”.*

PREMESSA

La presente vuole illustrare lo stato di fatto consolidatosi nel tempo in ordine alla procedura di cui in parola. Contestualmente, la medesima vuole dar conto di tutte le correlate difficoltà rilevate, specie in ordine all’individuazione di tutto quanto occorra – sia nell’aspetto finanziario che procedurale – per addivenire al concreto termine dei lavori.

Si tenga presente che quanto sarà esposto di seguito in narrativa è frutto di un’analisi di quegli atti di natura tecnico-amministrativa finora prodotti, in larghissima prevalenza, da soggetti che all’attualità sono in stato di quiescenza oppure, pur essendo ancora in servizio presso il Servizio Cimiteri Cittadini, non rivestono più ruoli attivi in relazione alla procedura di cui trattasi.

Quanto contenuto in istruttoria (propedeutica a quanto potrà successivamente posto in essere, anche e soprattutto sulla base di valutazioni più generali che dovranno essere intraprese direttamente da codesta Amministrazione), è stato quindi rilevato sulla base di un lavoro effettuato di concerto dall’attuale R.U.P., dall’attuale dirigente, ed alcuni funzionari del Servizio Cimiteri Cittadini che non hanno mai ricoperto alcun ruolo specifico in merito all’esecuzione dell’appalto di cui in parola.

Inoltre, è bene sottolinearlo, quanto rappresentato nell’ambito della presente, pur fornendo a parere dello scrivente nel complesso un quadro esaustivo della vicenda, potrebbe essere passibile, in sede di collaudo dell’opera finita, di leggere modifiche e/o correttivi da apportare, sia dal punto di vista contabile che amministrativo.

Tuttavia, si ritiene che la loro eventuale sussistenza non possa tuttavia incidere in maniera significativa sull’efficacia dell’inquadramento dell’intero contesto, così come offerto nell’ambito della presente; variazioni che inoltre, laddove presenti, potranno comunque esser meglio dettagliate - nonché successivamente anche trasposte a mezzo di corrispondenza formale - a valle dell’operato dei controlli e delle attività istituzionalmente afferenti all’attuale direttore dei lavori ed al collaudatore allo stato nominati in seno al procedimento.

CRONOLOGIA EVENTI

Di seguito, si riporta quindi un quadro generale della vicenda che si ritiene funzionale al perseguimento degli scopi correlati a quanto esposto in premessa.

I lavori per la realizzazione del crematorio comunale e delle fosse di interro prima del 2008 erano configurati attraverso due appalti distinti, che il dirigente p.t. del Servizio, in base a proprie valutazioni, ritenne di dover riunificare al fine di addivenire ad un unico affidamento, a suo parere proteso al conseguimento di una riduzione dei tempi di realizzazione; data, in particolar modo, l’intrinseca interferenza dei due cantieri insistenti sulla stessa area.

Pertanto con **Deliberazione di G.C. n. 694 del 23/04/2008** fu approvato il progetto esecutivo dei: *“Lavori di realizzazione del completamento del crematorio comunale e della sistemazione delle cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale nella zona denominata Fondo Zevola”.*

ASL



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

24

Importo a base d'asta € 4'574'997,10.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 51/2008 del 18/07/2008 del dirigente p.t. del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali** fu indetta gara d'appalto mediante procedura ristretta, così come definita dall'art. 54 comma 1 e art. 55 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., col criterio dell'*Offerta economicamente più vantaggiosa*, ai sensi dell'art. 83 del predetto Decreto Legislativo.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 71/2009 del 28/10/2009 del dirigente p.t. del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali** i lavori sono stati aggiudicati, col criterio dell'*Offerta economicamente più vantaggiosa*, alla "NEM S.r.l.", che ha offerto un ribasso del 20,03% ed un minor tempo di esecuzione di giorni 219, oltre ad alcune migliorie progettuali.

Il contratto è stato sottoscritto in data 22/01/2010 rep. n. 80438 per l'importo di € 3'679'110,41.

In data 29/10/2009 sono stati consegnati i lavori (sotto riserva di legge).

Altresì, si riscontra anche la presenza di un successivo verbale di consegna parziale del 31/03/2010, che evidenzia alcune problematiche normative insorte sul Crematorio e la necessità di dover quindi rimodulare alcuni aspetti a ciò legati.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 30/2011 del 20/01/2011** venivano affidati alla NEM S.r.l. "... già detentrica dell'appalto principale, i maggiori lavori della perizia di variante suppletiva, ai sensi dell'art. 57, co. 5 lett. a, ...", il cui importo è pari, al netto del ribasso, a € 1'839'555,20, ovvero al 50% dell'importo contrattuale. L'affidamento raggiungeva quindi l'importo complessivo di € 5'518'665,61.

Val subito la pena sottolineare come, nei quadri economici della Perizia di Variante, si sia rilevata la presenza di un errore, laddove viene indicato un importo lordo delle variazioni pari a € 2'245'099,26 oltre oneri di sicurezza per € 44'149,32; i quali, sommati all'importo lordo progettuale (€ 4'574'997,10) determina un importo lordo della variante pari a € 6'864'245,68, quindi peraltro superiore per oltre € 150 mila al computo di variante, quantificato in € 6'707'117,86.

La differenza appare correlata alla circostanza che l'estensore abbia erroneamente inserito, nel computo di variante da intendersi al lordo, alcuni nuovi prezzi già al netto del ribasso.

CONSIDERAZIONI sullo strumento normativo usato per la Variante di cui alla D.G.C. n.2207 del 28.12.2010 - RILIEVI TIPOLOGICI sulle voci di costo ammesse nella successiva contabilità.

La Determinazione n. 30/2011 del 20/01/2011, nelle premesse, richiama le motivazioni della perizia di variante, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, ed in particolare elenca le fattispecie previste dall'art. 132 comma 1 lettere a) e b).

In merito si ritiene che parte delle lavorazioni previste dalla perizia di variante del 2010, al di là di quella che è la sua rilevanza economica, potevano comunque non essere interamente inquadrare nel novero delle "opere complementari" (ai sensi del comma 5 dell'Art. 57 del D.Lgs 163/06), non essendo esse di natura prettamente "extracontrattuale", essendo queste comunque motivabili ai sensi del comma 1 (lettere a) e b)) dell'art. 132 del D.Lgs 163/2006, quali, a titolo di esempio l'adeguamento normativo ed il miglioramento delle potenzialità del forno crematorio.

Ciò avrebbe potuto comportare (effettuando una diversa ripartizione delle opere ritenute complementari (Art. 57) ed opere rientranti nel concetto di "variante" ai sensi dell'Art.132 del medesimo D.Lgs.), la possibilità di avere un ulteriore "serbatoio" nel quale far confluire le eventuali tipologie di altri

24



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

25

lavori che nel tempo si sarebbero potute rivelare come attinenti a quanto indicato dal predetto Art.57.

Nel prosieguo si opererà comunque una distinta di queste opere non ritenute *complementari*.

I lavori sono stati interessati da varie problematiche, che hanno richiesto interventi difformi – sia per quantità che per qualità – rispetto alle previsioni contrattuali.

Riepilogando, l'attuale situazione economica dell'appalto è la seguente:

- importo contrattuale dei lavori (Contratto del 02/09/2011): € 5.518.665,61
- lavori contabilizzati (S.A.L. n. 16 del 26/04/2013): € 5.099.855,13

Restano pertanto ancora: € 418.810,48

Allo stato, la cifra residua risulta quindi insufficiente al completamento dei lavori.

Basti pensare che solo il forno crematorio incide, al netto del ribasso e delle opere complementari ad esso necessarie (per adeguarne funzionalità e prestazioni in ordine ai dettami delle vigenti normative di settore), per circa € 466.000,00.

In ogni modo, vale la pena rilevare che, per quanto alcune di queste opere si siano potute effettivamente rivelare necessarie in corso d'opera (ad esempio, una parte delle opere poste in essere per mettere in sicurezza il versante geologico sottoposto al piano operativo e quelle espletate per migliorare la resa di elementi di pavimentazione) esse non appaiono tuttavia supportate adeguatamente da preventivi "Ordini di servizio" ai sensi dell'Art.152 del D.P.R. 207/2010, e ciò anche in relazione agli ordini di servizio poi effettivamente rinvenuti, i quali sottostimano le quantità a queste afferenti rispetto a quelle che nel seguito verranno poi effettivamente contabilizzate, o, in altri casi, non le identificano compiutamente a priori evidentemente rimandando alla successiva e correlata contabilità per la reale quantificazione.

A tal riguardo, è bene precisare che, all'attualità, nulla è stato quindi rilevato, dal punto di vista pre-contabile, sulla preventiva autorizzazione da fornire all'Impresa in ordine a tali maggiori quantità, con la conseguenza che si è verosimilmente provveduto a contabilizzare queste somme detraendole *sic et simpliciter* dalle somme disponibili. Circostanza che ha comportato l'improvvido "prosciugamento" di quanto complessivamente stanziato. Il tutto, purtroppo, soprattutto a danno di quelle opere fondamentali per il completamento (su tutti, come dianzi detto, l'attrezzatura principale del Crematorio e le pertinenti opere complementari) e che ora, in mancanza di adeguati importi residui, non possono sin da subito essere realizzate ed attivate così come in base ai *desiderata* dell'Amministrazione comunale.

In relazione a quanto appena riferito, è altresì doveroso chiarire che, a parere dello scrivente, non esiste alcuna possibilità normativa che consenta di produrre documenti di natura "postuma", riconducibili a tali predette (e, sostanzialmente mancate, autorizzazioni), tali da poter quindi andare a sanatoria rispetto a quanto previsto nel progetto complessivo, rimodulato cioè anche in virtù dell'intervenuta variante suppletiva.

Contestualmente, a supporto ed a surroga di tali intervenute circostanze (atte cioè a comportare maggiorazioni quantitative di voci di costo relative ad opere comunque previste in variante) è bene sottolineare come alcun altro atto di natura progettuale di carattere correttivo e/o integrativo (rispetto tanto alla progettazione iniziale che alla sua successiva variante) sia stato in tal senso prodotto.

In buona sostanza, appare lecito affermare che complessivamente, il divario economico che allo stato non consente il completamento del Crematorio comunale, deriva principalmente dal fatto che - con risorse previste per realizzare determinate categorie di opere - se ne siano realizzate o di differenti; od ancora opere che, per quanto in effetti siano state obiettivamente previste dal punto di vista *tipologico* (tanto nel progetto quanto nella variante), risultano sottostimate in relazione a quanto poi effettivamente realizzato e/o contabilizzato.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

26

CONSIDERAZIONI sulla Progettazione

Fatta ovviamente salva la buona fede dei progettisti, probabilmente, ed a salvaguardia e tutela dell'Ente, sarebbe stato comunque preferibile esternalizzare *ab initio* la progettazione esecutiva.

Ciò, tanto in relazione alla particolarità del contesto geotecnico in cui l'area interessata dall'appalto si trovava, quanto alla necessità di dover preventivamente effettuare adeguate campagne geotecniche e geognostiche, composte in larga parte dall'effettuazione di sondaggi, carotaggi e/o prove penetrometriche nei terreni interessati al fine di desumerne compiutamente la tipologia, la morfologia, la configurazione stratigrafica per livelli ed ogni altro parametro geometrico che sarebbe risultato preventivamente utile alla ricognizione del più efficace modus operandi da adottare in fase esecutiva.

È chiaro quindi che - specie in casi come quello in esame - possa esservi l'elevata probabilità che l'esecuzione "in house" di una progettazione così complessa (in totale mancanza di attrezzature adeguate allo scopo in parola in ausilio all'operato dei funzionari comunali), comporti notevoli discrasie fra quanto previsto e quanto invece necessario in fase di esecuzione, specie in termini di sottostime delle quantità e/o di errata individuazione preventiva delle macrocategorie edili e/o impiantistiche necessarie.

E, quanto al caso di specie, sembra proprio che le anomalie contabili ad esso afferenti (e che verranno più compiutamente dettagliate nel seguito) possano derivare eminentemente da sottostime quantitativamente riscontrabili in relazione a quanto previsto per difetto nei vari elaborati (es. volumi di scavo, volumi di reinterro, opere di ingegneria naturalistica).

CONTABILITA'

Una serie di opere già realizzate, ma in difformità dal progetto assentito (da intendersi come somma di quanto previsto nell'ambito del progetto iniziale e della sua intercorsa variante), hanno comportato uno scostamento contabile dell'ordine di grandezza di circa 2 milioni di euro netti.

Certamente a causa del dilavamento dei terreni, provocato dagli eccezionali eventi meteorologici accaduti negli ultimi anni, si sono dovuti ampliare gli interventi di ingegneria naturalistica previsti a valle del fondo, rettificando le pendenze delle scarpate ed aumentando le superfici su cui posare gli strati di geostuoie da accoppiare a opportuni interventi di inerbimento.

Tali modifiche hanno comportato un notevole aumento dei movimenti di terra, nonché un forte incremento della specifica lavorazione.

Di certo, è da riscontrare come la realizzazione di questi interventi, anche se in difformità (quantitativa) dalle opere assentite, abbiano determinato una stabilità dei pendii ed evitato l'insorgenza di ulteriori problematiche alluvionali, nonostante le recenti avversità meteorologiche avvenute.

Pur tuttavia, anche laddove potrebbe esserne condivisibile l'esecuzione, anche tempestiva, a queste nulla è seguito in termini di regolarizzazione contabile atta a consentire l'esecuzione anche della residua parte delle lavorazioni (fra cui, per l'appunto proprio la realizzazione della struttura vera e propria afferente all'impianto di cremazione).

Dal punto di vista squisitamente contabile, si è riscontrata complessivamente l'emissione di n. 16 Stati d'Avanzamento Lavori, per un importo lordo complessivo di € 6.343.201,77, ovvero al netto del ribasso € 5.099.855,13, che, sebbene compreso nell'importo contrattuale, contiene notevoli sconfinamenti delle singole partite rispetto alla variante approvata.

In particolare:



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

27

- Sono stati ammessi in contabilità anche 11 nuovi prezzi concordati (si presume in corso d'opera) e riportati nel Computo di completamento per un importo netto di € 385.524,00;
- E' stato ammesso in contabilità il prezzo NP.61, non riportato in Elenco Nuovi Prezzi, per un importo netto di € 77.751;
- Sono stati contabilizzati n. 31 articoli oltre il 5% dell'importo approvato (in realtà la D.L. ne avrebbe facoltà ai sensi del comma 3 art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006 – recante il Codice dei Contratti – per risolvere aspetti di dettaglio) per un importo netto di € 1.722.973;

Il tutto, per un importo complessivo di € 2.186.248, che rappresenta circa il 43% dell'importo dell'intera produzione effettuata (come da SS.AA.LL. emessi).

In effetti alcuni nuovi prezzi attengono a lavorazioni già previste, ma con l'impiego di materiali differenti (tubazioni impianto fognario) o di diverse dimensioni (lapidi in pietra calcarea).

Volendo riconoscere contabilmente (in partita provvisoria) - fermo restando ogni successiva valutazione in tal senso in capo al direttore dei lavori ed al collaudatore - il valore delle opere previste progettualmente, l'importo dei Nuovi prezzi non approvati si ridurrebbe a € 232.187, per un importo complessivo di € 1.955.160 (38% del SAL n.16).

Questi lavori, ivi riportati sinteticamente in termini di macrocategorie, sono così suddivisi:

1	Varie tipologie di scavo	€ 361.527
2	Movimentazione terreni	€ 201.718
3	Rinterri con materiali provenienti dagli scavi	€ 104.508
4	Rinterri con materiali provenienti da cave	€ 447.757
5	Interventi di ingegneria naturalistica	€ 276.444
6	Additivi pavimentazione viali in taglime di tufo	€ 44.960
7	Perforazioni nel calcestruzzo e opere in c.a.	€ 76.253
8	Opere in ferro (ringhiere)	€ 126.147
9	Opere stradali	€ 75.288
10	Tubazioni fogna	€ 54.550
11	Lapidi in pietra calcarea	€ 28.162
12	Opere varie	€ 157.846
TOTALE		€ 1.955.160

In buona sostanza, pertanto anche questi lavori avrebbero potuto rappresentare (quantomeno per una parte degli stessi, e sempre su proposta in capo al direttore dei lavori p.t.) una "variante", pur essendo stati già realizzati, contabilizzati e pagati, in assenza però della preventiva autorizzazione della Stazione appaltante, che avrebbe dovuto sostanzarsi tramite un ulteriore ed idoneo strumento normativo in materia, atto ad identificarne la natura e le sopravvenute necessità di realizzazione.

La circostanza comporta che un'ipotetica Perizia di variante, per queste opere, dovrebbe essere redatta "a sanatoria". Tale fattispecie non è però contemplata dalla norma.

Appare quindi quantomeno evidente che il problema "numero uno" consiste nell'inquadrare la giusta fattispecie normativa da attribuire alla documentazione tecnico-amministrativa finora prodotta, anche e soprattutto al fine di consentire la prosecuzione e l'ultimazione dei lavori.

78

È altrettanto evidente che, in relazione al già eseguito, un "assestamento" contabile vada comunque predisposto, per rendere la contabilità conforme ai principi regolamentari, anche nel caso di un'ipotetica interruzione del rapporto contrattuale con l'appaltatore, o al completamento del contratto in corso.

Ciò può essere realizzato attraverso l'operato del collaudatore tecnico-amministrativo, peraltro già nominato.

Inoltre, è altresì bene specificare che, avendo superato il quarto quinto (80%) dell'importo contrattuale (inteso come somma tanto dell'importo afferente al progetto originario, tanto di quello relativo alla variante del 2010), è esclusa la possibilità di recedere anticipatamente dal contratto senza che nulla spetti all'esecutore a titolo di indennizzo, ai sensi del comma 2 art. 162 del D.P.R. n. 207/2010.

In mancanza di una perizia di assestamento, l'anomalia emergerebbe in sede di collaudo amministrativo, con le relative problematiche conseguenti.

ORDINI DI SERVIZIO

Con riferimento agli ordini di servizio emessi anteriormente e posteriormente all'approvazione della perizia di variante giusta D.G.C. n. 2207 del 28.12.2010, così come presenti agli atti del Servizio Cimiteri Cittadini, non emergono elementi che complessivamente attestino la preventiva autorizzazione e prequantificazione di tutte le tipologie e quantità poi materialmente poste in essere, e di cui si fa riepilogo nell'ambito dell'ultimo SAL n.16.

In tal senso, agli atti se ne rinvennero n.5, ovvero:

- **O.d.s. n.1 del 09.06.2010** – Prot.n.524 del 09.06.2010 del Servizio Area Tecnica del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali: fa riferimento all'esigenza di uniformare la larghezza di strade interne "carraie" ad una larghezza di 4,55 metri:

("Con riferimento ai lavori in oggetto e ai grafici di progetto, si ordina a codesta ditta di uniformare la larghezza delle strade interne "carraie" a m.4,55. (quattro metri e cinquantacinque cm).

- **O.d.s. n.2 del 12.01.2011** - Prot.n.1229 del 14.01.2011 del Servizio Area Tecnica del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali: facente sostanzialmente riferimento a quanto previsto dalla perizia tecnica e suppletiva di cui alla D.G.C. n. 2207 del 28.12.2010 (punto b) presente alle pagg.4 e 5 della medesima) in ordine alla predisposizione di un impianto di cremazione con maggiore potenzialità, oltre a richiedere che l'apparecchiatura crematoria sia conforme ai dettami delle normative ambientali in tema di emissioni in atmosfera, nonché più performante rispetto alla necessità di ergonomia e sicurezza degli operatori:

(Con riferimento ai lavori in oggetto.... Si ordina a codesta ditta, di provvedere ad horas alla sottoscrizione con la società fornitrice, dell'ordine di fornitura e posa in opera della macchina per il forno crematorio, con tutte le caratteristiche indicate sia nella relazione-offerta a suo tempo presentata a questa DL per la redazione della perizia di variante, sia nella voce descrittiva dell'elenco prezzi approvato con la predetta perizia, comprensiva di tutti gli accessori indicati e precisamente:

- a. Impianto completo di cremazione descritto nell'allegata relazione;*
- b. Maggiorazione impianto di cremazione per effettuare 1500/2000 cremazioni anno;*
- c. Adeguamento al nuovo quadro normativo per le emissioni in atmosfera:*
 - per ottimizzazione e miglioramento dei parametri di emissione relativi a CO e*





29

NO/x;

- per ottimizzazione e riduzione dei valori di emissione relativi ai metalli pesanti;
- per riduzione e miglioramento delle emissioni relative all'abbattimento di mercurio, diossine e furani;
- per riduzione della rumorosità dell'impianto;

d. Adeguamento al nuovo quadro normativo per miglioramenti concernenti gli aspetti gestionali ergonomici e di sicurezza degli operatori dell'impianto di cremazione:

- sistema di supervisione e gestione remota dell'impianto;
- dispositivo monta feretri per movimentazione;
- banco aspirante per trattamento ceneri di cremazione;
- pannello operatore touch screen a colori;
- accensione programmata del forno e contatore numero di cremazioni.

- **O.d.s. n.3 del 07.03.2011** - Prot.n.358 del 07.03.2011 del Servizio Area Tecnica del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali: redatto a valle di un fax di pari data ricevuto dalla U.O.A. di Protezione Civile h24, e contenente l'invito all'esecutore di attivarsi con urgenza per l'esecuzione di "opere tese ad eliminare la tracimazione verso valle di acque piovane provenienti dal cantiere di costruzione delle cinquemila fosse di interro e del crematorio comunale", sostanzialmente da porre in essere tramite la realizzazione di un idoneo franco di sicurezza a tergo del muro di confine con la Via del Finziere, per evitare la tracimazione verso valle delle acque piovane in caso di pioggia:

("Con riferimento ai lavori in oggetto, avendo ricevuto in data 07.03.2011 nota fax dell'U.O.A. di Protezione civile, turno di guardia H24, assunto al protocollo del Servizio in data 07.03.2011 al n.252, contenente l'invito ad attivarsi con urgenza per l'esecuzione di opere tese ad eliminare la tracimazione verso valle di acque piovane provenienti dal cantiere di costruzione delle cinquemila fosse di interro e del crematorio comunale, denominato Fondo Zevola, si ordina a codesta Impresa di provvedere immediatamente:

- 1). Di mantenere costante un franco di almeno 0,80 m, a tergo del muro di confine con la via del Finziere, allo scopo di non consentire in caso di pioggia la tracimazione verso valle delle acque piovane. Ciò in attesa di un miglioramento delle condizioni meteorologiche, che permetteranno nel corso della prossima primavera-estate, la realizzazione della rete fognaria a servizio dell'intera area, tesa a regimare le acque dell'intera zona;
- 2). Di realizzare una grondaia, opportunamente staffata al muro di confine lato esterno sulla via del Finziere, di dimensioni almeno del diametro 400 mm che, partendo dalla sezione n.16, consenta lo sversamento delle acque piovane che eventualmente dovessero tracimare verso valle scavalcando il muro di confine, in occasione di forti e continue precipitazioni, nella fogna esistente sulla via del Finziere in corrispondenza della sezione n.13.

Si sottolinea l'urgenza di eseguire in tempi rapidi quanto ordinato con il presente ordine di servizio, attesa la necessità di certificare agli organi competenti di aver eseguito tutto quanto necessario per il ripristino delle condizioni di sicurezza del cantiere").

- **O.d.s. n.4 del 17.11.2011:** ordine di servizio da intendersi a carattere preventivo. Con l'approssimarsi della stagione invernale di quell'anno, si chiedeva all'esecutore di provvedere alla sistemazione delle "strade principali e secondarie: massicciata, binder e tappetino bituminoso secondo gli spessori



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

30

indicati nel progetto esecutivo approvato”, alla “realizzazione del canale di guardia e di drenaggio a valle dell’area del Fondo Zevola e per tutta la lunghezza del muro dei finanziari”, nonché alla “formazione di un piccolo canale di raccolta delle acque da porre alla base delle scale principali”. In ultimo, si raccomandava di “coprire, con la massima cura, tutti i pozzetti della fogna già realizzata”;

- **O.d.s. n.5 del 12.01.2012** - Prot.n.28146 del 12.01.2012 del Servizio Area Tecnica del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali: tramite l’indicazione di 8 punti, si dispone per la realizzazione di alcune categorie di opere afferenti all’impianto di cremazione, ma che, almeno dal punto di vista tipologico appaiono riconducibili all’originario progetto approvato nel 2008 e/o alla sua variante suppletiva del 2010:

(“Premesso che l’Amministrazione comunale intende completare con urgenza le opere relative all’impianto di cremazione; si ordina di concerto con il dirigente ed il R.U.P. di eseguire “ad horas” i lavori di completamento dell’impianto di cremazione, e precisamente:

- 1. modifica dei tramezzi e relativo intonaco come da grafico di variante;*
- 2. Fornitura e posa in opera di pavimenti, rivestimenti e marmi scale;*
- 3. Realizzazione completa dell’impianto elettrico relativo agli uffici ed alla sala commiato;*
- 4. Lucernari;*
- 5. Realizzazione dell’impermeabilizzazione del fabbricato con relativa pavimentazione dell’area prospiciente via s. Maria del Pianto, sistemazione delle pareti laterali di confine con apposizione di barriera metallica antintrusione in conformità al progetto approvato;*
- 6. Trattamento e revisione della barriera metallica su via S.maria del Pianto ivi compreso i due cancelli d’ingresso;*
- 7. Fornitura e posa in opera di infissi interni ed esterni al fabbricato;*
- 8. Restituzione di un piano quotato dell’intera area, per la conformazione definitiva delle quote di imposta relative al sistema di smaltimento, sistemazione dei pozzetti e realizzazione della percorribilità esterna carrabile e pedonale, ivi compreso le rampe per l’eliminazione delle barriere architettoniche da contenete nel limite massimo dell’8%, nonché per l’imposta della fondazione armata di sostegno della struttura portante in c.a. della superiore rampa pedonale e delle realizzande urne cinerarie ed opere consequenziali”)*

CONCLUSIONI

Per tutto quanto premesso, e nel sottolineare come lo scrivente RUP ritenga di non poter ulteriormente utilizzare gli strumenti di cui all’Art.132 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.; dunque si rimanda al computo metrico allegato l’individuazione delle categorie di lavoro necessarie al completamento del Crematorio comunale, scorporate dal quadro complessivo delle opere che porterebbero al completamento dell’intero appalto, come previsto *ab origine* (cioè inclusivo anche di tutto quanto concernerebbe il completamente relativo all’area di pertinenza del “Fondo Zevola”).

In tal senso, ai fini di una sua piena comprensione, si specifica quanto segue in ordine al quadro economico riportato nell’allegato computo metrico:

- **LAVORI A MISURA: € 1.123.172,19**, di cui:

31

- Importo netto opere soggette a ribasso: € 513.117,90 (€ 641.637,99 – 20,03%);
- Importo opere già ribassate: € 431.534,20;
- Importo oneri della sicurezza: € 50.000,00.

➔ **TOTALE IMPORTO LAVORI: € 994.652,10**

Aggiungendo poi a quest'ultimo le somme accessorie in termini di IVA come per legge ed altri oneri (come da quadro economico indicato in delibera) si perviene complessivamente all'individuazione della somma di € 1.107.246,72, ritenuta necessaria per l'esecuzione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti.

Quanto predetto, fermo restando la necessità di redigere un atto di sottomissione per l'esecutore in ordine a quella che di fatto diverrebbe una parzializzazione dell'originario appalto.

In maniera sintetica, e ai fini di una corretta individuazione delle somme complessive che andrebbero riportate nel predetto atto, si riportano altresì i quadri economici correlati all'appalto originario e alla intercorsa perizia di variante - così come rispettivamente presenti nella D.G.C. n. 694 del 23.04.2008 e nella D.G.C. n.2207 del 28.12.2010 – integrati in narrativa dall'indicazione dei pertinenti atti amministrativi redatti dal dirigente p.t. cui questi si riferiscono:

A valle della D.G.C. n.694 del 23.04.2008 (*"Approvazione del progetto esecutivo sull'area "Fondo Zevola" comprendente il "Progetto di completamento del Forno Crematorio e completamento delle cinquemila fosse di interro in ampliamento al Cimitero di Poggioreale" – CUP: B44D04000010004"*) seguì la **Determinazione dirigenziale n.51 del 18.07.2008 del dirigente p.t.**, reg.ta in data 23.07.2008 al n.1155, B come da prospetto seguente, fu prenotata la spesa occorrente complessiva di € **5.380.453,06**, suddivisa in:

- € 4.574.997,10 per lavori;
- € 805.455,96 per somme a disposizione della stazione appaltante, con l'IVA (vedasi sezione b.1 del prospetto) calcolata sull'importo lavori lordo.

A Lavori Crematorio + II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola		
<i>Giusta D.G.C. n. 694 del 23.04.2008</i>		
a.1	Importo lavori a base di gara	€ 4.472.724,37
a.2	Importo oneri sicurezza	€ 102.272,73
a.3	TOTALE A – Importo a base d'asta	€ 4.574.997,10
B Somme a disposizione della stazione appaltante		
b.1	I.V.A. 10% su lavori al lordo del ribasso + Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 4.472.724,37 + € 102.272,73 = € 4.574.997,10)	€ 457.499,71
b.2	Incentivi ex Art.92 c.5 del D.Lgs 163/2006, ora abrogato dall'Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 – CREMATORIO + I° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola	€ 91.499,94
b.3	IRAP 8,5% su incentivi netti	€ 6.282,30
b.4	Spese per allacciamenti IVA compresa - CREMATORIO	€ 15.000,00
b.5	Imprevisti IVA compresa - CREMATORIO + II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola	€ 194.774,02

sel



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

32

b.6	Collaudatore statico in corso d'opera - II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola	€ 40.000,00
b.7	Oneri gara per Authority LL.PP.	€ 400,00
b.8	TOTALE B	€ 805.455,96
c	TOTALE (A+B)	€ 5.380.453,06

Con **Determinazione Dirigenziale n. 71/2009 del 28/10/2009 del dirigente p.t.** i lavori sono stati poi aggiudicati, alla "NEM S.r.l.", che ha offerto un ribasso del 20,03%.

Con la medesima determina dirigenziale, fu contestualmente impegnata anche la somma di € 4.394.978,81, suddivisa in:

- € 3.679.110,41 per lavori;
- € 715.868,40 per somme a disposizione della stazione appaltante, con l'IVA (vedasi sezione b.1 del prospetto a seguire) calcolata sull'importo lavori netto.

Il contratto è stato sottoscritto in data 22/01/2010 rep. n. 80438 per l'importo di € 3.679.110,41, corrispondentemente al seguente quadro economico.

A Lavori Crematorio + II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola		
<i>Giusta D.G.C. n. 694 del 23.04.2008 – AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA</i>		
a.1	Importo lavori NETTI (detrato ribasso di aggiudicazione pari al 20,03%)	€ 3.576.837,68
a.2	Importo oneri sicurezza	€ 102.272,73
a.3	TOTALE A – Importo di aggiudicazione	€ 3.679.110,41
B Somme a disposizione della stazione appaltante		
b.1	I.V.A. 10% su lavori netti + Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 3.576.837,68 + € 102.272,73 = € 3.679.110,41)	€ 367.911,04
b.2	Incentivi ex Art.92 c.5 del D.Lgs 163/2006, ora abrogato dall'Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 – CREMATORIO + II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola	€ 91.499,94
b.3	IRAP 8,5% su incentivi netti	€ 6.282,30
b.4	Spese per allacciamenti IVA compresa - CREMATORIO	€ 15.000,00
b.5	Imprevisti IVA compresa - CREMATORIO + II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola	€ 194.774,02
b.6	Collaudatore statico in corso d'opera - II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola	€ 40.000,00
b.7	Oneri gara per Authority LL.PP.	€ 400,00
b.8	TOTALE B	€ 715.868,40
c	TOTALE (A+B)	€ 4.394.978,81

Successivamente, a valle della D.G.C. n.2207 del 28.12.2010 ("Approvazione della perizia tecnica di variante e suppletiva per i "Lavori di realizzazione del completamento del crematorio comunale e della

10/15

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

33

sistemazione delle cinquemila fosse di interro in ampliamento al Cimitero di Poggioreale nella zona denominata "Fondo Zevola"), il quadro economico complessivo dell'intervento subisce un incremento che, con riferimento ai lavori, è pari al 50,00%, avendo fatto ricorso al massimo consentito dall'Art.57 del D.Lgs 163/06. Nella predetta delibera, vengono altresì riportati direttamente gli importi al netto del medesimo ribasso del 20,03%:

A Lavori Crematorio + II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola		
Giusta D.G.C. n. 694 del 23.04.2008 + D.G.C. n.2207 del 28.12.2010 - AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		
a.1	Importo lavori NETTI Appalto - D.G.C. n.694 del 23.04.2008 (detratto ribasso di aggiudicazione pari al 20,03%)	€ 3.576.837,68
a.2	Importo lavori NETTI - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010 (detratto ribasso di aggiudicazione pari al 20,03%)	€ 1.795.405,88
a.3	Importo oneri di sicurezza - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 102.272,73
a.4	Importo oneri sicurezza - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010	€ 44.149,32
a.5	TOTALE A - Importo lavori ed oneri di sicurezza - Appalto originario + Perizia di variante	€ 5.518.665,61
B Somme a disposizione della stazione appaltante		
b.1	I.V.A. 10% su lavori netti + Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 3.576.837,68 + € 102.272,73 = € 3.679.110,41) - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 367.911,04
b.2	I.V.A. 10% su lavori netti + Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 1.795.405,88 + € 44.149,32 = € 1.839.555,20) - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010	€ 183.955,52
b.3	Incentivi ex Art.92 c.5 del D.Lgs 163/2006, ora abrogato dall'Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 - CREMATORIO + I° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 91.499,94
b.4	Incentivi ex Art.92 c.5 del D.Lgs 163/2006, ora abrogato dall'Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 - CREMATORIO + I° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010	€ 45.784,97
b.5	IRAP 8,5% su incentivi netti - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 6.282,30
b.6	IRAP 8,5% su incentivi netti - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010	€ 3.143,56
b.7	Spese per allacciamenti IVA compresa - CREMATORIO - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 15.000,00
b.8	Collaudatore statico in corso d'opera - I° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 40.000,00
b.9	Oneri gara per Authority LL.PP.	€ 401,10
b.10	TOTALE B	€ 753.978,43
TOTALE (A+B)		€ 6.272.644,04

Da notare come nel seguente quadro economico sia stata detratta anche la quota "imprevisti", presente invece al punto b.5 del precedente quadro economico e pari ad € 194.774,02 IVA compresa.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

34

Ciò comporta la circostanza che, nonostante l'ingresso di tre nuove voci di spesa in variante suppletiva (b.2 + b.4 + b.6) per un totale di € 232.884,05, la mancanza del termine predetto termine b.5 fa sì che il quadro delle somme a disposizione della stazione appaltante venne incrementato della sola differenza tra queste, ovvero € 38.110,03, con una maggior spesa complessiva da impegnare a cura dell'Ente pari globalmente ad € 1.877.665,23 (€ 1.839.555,20 relativi ai lavori al netto del ribasso e comprensivi degli oneri di sicurezza + € 38.110,03, pari proprio al predetto incremento).

In termini di variazione lorda, essa risultò invece essere complessivamente pari ad € 2.289.248,58 (somma di 2.245.099,26 per lavori al lordo del ribasso oltre oneri di sicurezza per € 44.149,32).

Quanto agli importi da considerare nel computo di variante, considerando al lordo la quota lavori di cui al precedente quadro economico, essa è pari a: € 6.717.823,63 ((€ 3.576.837,68+€ 1.795.405,88): (100-20,03/100)), cui aggiungere ulteriori € 102.272,73 (oneri di sicurezza D.G.C. n.694 del 23.04.2008) ed € 44.149,32 (oneri di sicurezza Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010), che avrebbe dovuto portare ad un importo lordo complessivo pari ad € 6.864.245,68, che si discosta di € 157.127,82 dall'importo lordo del computo allegato alla perizia di cui alla D.G.C. n.2207 del 28.12.2010 (Variante), ovvero € 6.707.117,86.

Nel 2013, è stato poi predisposto dal direttore dei lavori p.t. un ulteriore computo (o meglio, un quadro comparativo), da ritenersi funzionale all'individuazione di tutto quanto necessario al completamento delle opere.

Volendo assumere quest'ultimo come valore lordo di computo di quanto economicamente approvato con la delibera avente a tema la perizia di variante, secondo quanto stilato dal direttore dei lavori p.t., - sotto forma di computo e del predetto quadro comparativo - vi sarebbe la necessità di poter ulteriormente disporre di € 2.525.220,37 (€ 9.232.338,23 - € 6.707.117,86), rispetto a cui detrarre il ribasso dalle quote lavori ed aggiungervi ogni altro onere (IVA, oneri tecnici, etc.) per poter finanziare l'intera opera finita.

Lo sforzo dello scrivente, supportato com'è stato già detto sia dall'attuale direttore dei lavori che da funzionari del Servizio Cimiteri Cittadini - scevri quest'ultimi da ogni precedente esperienza in ordine ai ruoli esecutivi e progettuali riferibili all'appalto di cui trattasi - è stato dunque quello di scorporare dal predetto computo riepilogativo le categorie di lavoro correlate all'ultimazione del solo forno crematorio, con riferimento alla realizzazione concreta degli apparati di cui si compone e delle opere che allo stesso risultano di indispensabile pertinenza funzionale.

Quindi, già detratta dal medesimo la quota economica residuale già impegnata, ovvero € 418.810,48, lo scorporo di quanto necessario ai fini sovraesposti ha portato all'importo complessivo di € 1.123.172,19, rispetto al quale, estrapolando quelle categorie per le quali era stato già applicato il ribasso in sede di computo di perizia di variante, si perviene alla somma di € 994.652,10 secondo il seguente schema:

- **LAVORI A MISURA COMPLETAMENTO CREMATORIO:** € 1.123.172,19, di cui:
 - Importo netto opere soggette a ribasso: € 513.117,90 (€ 641.637,99 - 20,03%);
 - Importo opere già ribassate: € 431.534,20;
 - Importo oneri della sicurezza: € 50.000,00.

➔ **TOTALE IMPORTO LAVORI:** € 994.652,10

Il quale, porta poi al seguente quadro economico:

Adh



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

35

A Lavori di Ultimazione del Crematorio comunale ed opere pertinenti		
a.1	Importo lavori residui (già ribassati)	€ 944.652,10
a.2	Importo oneri sicurezza	€ 50.000,00
a.3	TOTALE A	€ 994.652,10
B Somme a disposizione della stazione appaltante		
b.1	Incentivi netti relativi alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, collaudo (0,66*2%*a.3) - Ex Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 - Detratte progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed altre attività preliminari	€ 13.129,41
b.3	I.V.A. sui lavori (10%*a.3)	€ 99.465,21
b.5	TOTALE B	€ 112.594,62
C TOTALE (A+B)		€ 1.107.246,72

Donde l'indicazione in delibera, della necessità di un rifinanziamento, per il completamento del solo Crematorio comunale, pari ad € 1.107.246,72.

Di seguito si riporta, per comodità, il quadro economico complessivo relativo all'approvazione della delibera di cui la presente ne rappresenta allegato sostanziale, essendo lo stesso peraltro anche correlato all'atto di sottomissione da proporre all'impresa esecutrice degli interventi in parola.

A Lavori Crematorio + II° Lotto Fondo Zevola + III° Lotto Fondo Zevola		
<u>Giusta D.G.C. n. 694 del 23.04.2008 + D.G.C. n.2207 del 28.12.2010 + Delibera avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72.- AL NETTO DEL RIBASSO DEL 20,03%</u>		
a.1	Importo lavori NETTI Appalto - D.G.C. n.694 del 23.04.2008 (detratto ribasso di aggiudicazione pari al 20,03%)	€ 3.576.837,68
a.2	Importo lavori NETTI - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010 (detratto ribasso di aggiudicazione pari al 20,03%)	€ 1.795.405,88
a.3	Importo lavori NETTI - Delibera avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72. (detratto ribasso di aggiudicazione pari al 20,03%)	€ 944.652,10
a.4	Importo oneri di sicurezza - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 102.272,73
a.5	Importo oneri sicurezza - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010	€ 44.149,32
a.6	Importo oneri sicurezza - Delibera avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72.	€ 50.000,00
a.7	TOTALE A - Importo lavori ed oneri di sicurezza - Appalto originario +	€ 6.513.317,71

13/15

Ala



36

	<i>Perizia di variante + Delibera avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72.</i>	
B Somme a disposizione della stazione appaltante		
b.1	I.V.A. 10% su lavori netti + Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 3.576.837,68 + € 102.272,73 = € 3.679.110,41) - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 367.911,04
b.2	I.V.A. 10% su lavori netti + Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 1.795.405,88 + € 44.149,32 = € 1.839.555,20) - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010	€ 183.955,52
b.3	I.V.A. 10% su lavori netti + Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 944.652,10 + € 50.000,00 = € 994.652,10) - Delibera avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72. (detratto ribasso di aggiudicazione pari al 20,03%)	€ 99.465,21
b.4	Incentivi ex Art.92 c.5 del D.Lgs 163/2006, ora abrogato dall' Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 - CREMATORIO + I ^o Lotto Fondo Zevola + III ^o Lotto Fondo Zevola - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 91.499,94
b.5	Incentivi ex Art.92 c.5 del D.Lgs 163/2006, ora abrogato dall' Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 - CREMATORIO + I ^o Lotto Fondo Zevola + III ^o Lotto Fondo Zevola - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010	€ 45.784,97
b.6	Incentivi netti relativi alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, collaudo (0,66*2%*a.3) - Ex Art.13 bis D.L. 90/14, convertito con L. 114/14 - Detratte progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed altre attività preliminari - CREMATORIO + I ^o Lotto Fondo Zevola + III ^o Lotto Fondo Zevola - Delibera avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72.	€ 13.129,41
b.7	IRAP 8,5% su incentivi netti - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 6.282,30
b.8	IRAP 8,5% su incentivi netti - Variante approvata con D.G.C. n.2207 del 28.12.2010	€ 3.143,56
b.9	Spese per allacciamenti IVA compresa - CREMATORIO - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 15.000,00
b.10	Collaudatore statico in corso d'opera - I ^o Lotto Fondo Zevola + III ^o Lotto Fondo Zevola - D.G.C. n.694 del 23.04.2008	€ 40.000,00
b.11	Oneri gara per Authority LL.PP.	€ 401,10
b.12	TOTALE B	€ 866.573,05
C	TOTALE (A+B)	€ 7.379.890,76



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

37

STATO DI FATTO DEL CANTIERE

In relazione al predetto residuo di € 418.810,48, con verbale di ripresa lavori del 18.05.2015, il direttore dei lavori ha già impartito all'attuale esecutore opportune direttive su quanto a realizzarsi e strettamente fino ad esclusiva concorrenza del predetto importo residuo e, più in dettaglio a mezzo delle seguenti opere (contrattualmente già previste):

- Predisposizione degli impianti esterni;
- Lavorazioni inerenti impermeabilizzazioni e pavimentazione bituminosa della parte esterna;
- Pavimentazione delle aree pedonali esterne;
- Opere afferenti le zone esterne all'area destinata all'impianto di cremazione.

E' altresì chiaro, come peraltro già citato nell'ambito dell'allegata relazione del dirigente, di cui alla nota Prot.PG/2015/502822 del 22.06.2015 citata anche nel deliberato - che motiva l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. - e così come peraltro anche avallato dallo stesso Collegio dei Revisori di Conti in ordine al (parimenti allegato) proprio parere favorevole, riscontrato con Prot.PG/2015/519761 del 26.06.2015 (in via preventiva e per il completamento dell'istruttoria di approvazione del progetto relativo alle opere di completamento relative all'intervento in argomento), come sia assolutamente necessario evitare una nuova chiusura del cantiere, in quanto le predette categorie di opere vedranno quanto prima la conclusione.

Donde, l'urgenza di approvare quanto prima l'atto deliberativo in sede di Giunta, anche perché, com'è lecito e immediato desumere, un nuovo fermo alle lavorazioni potrebbe comportare la assai diseconomica degradazione e/o danneggiamento da intemperie e/o altre cause delle opere edili fin qui poste in essere, e ciò anche in ragione dello stato d'incompletezza di quanto fin a quel momento realizzato, dal momento che alcune opere verrebbero lasciate improvvidamente a rustico e/o prive delle necessarie finiture di complemento.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Christian Capriello

PS/2015/519761
DEL 26.6.2015

Ⓢ

38



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

Al Sig. Sindaco
All' Assessore al Patrimonio e Cimiteri C
Al Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

LORO SEDI


Oggetto: Parere preventivo del Collegio dei Revisori dei conti da allegare alla :

Proposta di deliberazione n. 8 del 25/05/2015, di G.C. avente ad oggetto " Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma complessiva di € 1.107.246,72.

Si trasmette, in allegato, copia del parere preventivo espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta delibera di cui in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA

 COMUNE DI NAPOLI Collegio Revisori dei Conti	<div style="text-align: right;">39</div>
--	--

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 26 GIUGNO 2015

Parere preventivo del Collegio dei Revisori dei conti da allegare alla :

Proposta di deliberazione n. 8 del 25/05/2015, di G.C. avente ad oggetto" Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma complessiva di € 1.107.246,72.

L'anno duemilaquindici, il giorno 26 del mese di giugno, alle ore 10:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Vincenzo DE SIMONE</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Antonio LUCIANO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe TOTO</i>	<i>Componente</i>

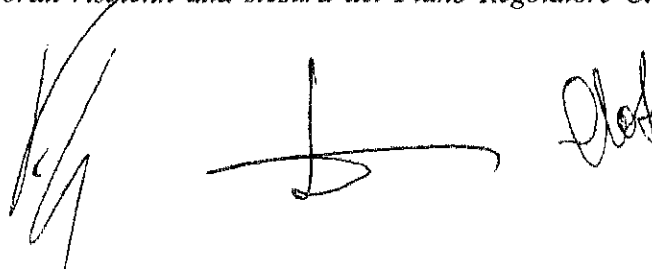
per esprimere il proprio parere preventivo da allegare alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre alla Giunta Comunale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- vista la relazione del dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, con la quale si propone una variazione al bilancio in esercizio provvisorio per "entrate vincolate" e per un ammontare di € 1.107.246,72, per consentire l'individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del crematorio comunale e delle opere pertinenti.*

CIO' CONSIDERATO

- tenuto conto della importanza strategica per l'Amministrazione comunale circa il completamento del crematorio comunale in quanto è mutato profondamente il ciclo delle sepolture come dai dati elaborati risulanti alla stesura del Piano Regolatore Cimiteriale (2005);*





Collegio Revisori dei Conti

- *basta fare riferimento alla rilevazione del sistema di cremazione che risulta essere prescelto con una percentuale superiore al 50% del totale;*
- *In pratica trattasi di un rifinanziamento parziale proprio in ragione delle sopravvenute necessità nel contesto dell'opera principale con l'individuazione delle singole categorie di lavoro da porre in essere.*

SEGNALATA E CONSTATA L'URGENZA E LA INDIFFERIBILITA'

- *di questi provvedimenti da adottare, rilevato che il Comune di Napoli è in esercizio provvisorio e che sono presenti i requisiti di legge nella fattispecie che qui si sta considerando;*
- *si evidenzia che una interruzione della prosecuzione di queste opere favorirebbe un fenomeno di degrado su tutto il cantiere attualmente aperto vuoi per fenomeni atmosferici, vuoi per un danneggiamento delle opere già realizzate ma non completate;*

TUTTO CIO' RISCONTRATO, ANALIZZATO ED ESAMINATO

si esprime per quanto di competenza parere favorevole alla variazione di bilancio per l'importo di € 1.107.246,72, consentendo in tal modo al dirigente ed al Servizio proponente di poter procedere al successivo impegno di spesa, attingendo tale somma "dall'avanzo vincolato" così come risultante a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi già approvato con Deliberazione di G.C., n. 370 del 08/06/2015, ed in conformità con il Principio contabile di cui al 9.2 - allegato 4/2 del D.Lgs. n. 218/2011 e con l'art. 187, comma 3, del TUEL

Il Collegio dei Revisori



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

URGENTE

P6/2015/502822

22/06/2015

41

Al Collegio dei Revisori dei Conti

SEDE

Oggetto: Dichiarazione del dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini ai sensi dell'art.187 comma 3 del D.lgs 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs n.218/2011 e ss.mm.ii.

Relazione del medesimo dirigente che motiva l'urgenza dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. (così come integrato e modificato dal D.lgs 126/2014 – Allegato 4.2. – Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – punto 9.2).

Proposta di Delibera n.8 del 25.05.2015 del Servizio Cimiteri Cittadini avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72".

Con la presente si fa riferimento all'oggetto e alla proponenda delibera in narrativa, premettendo che le pertinenti opere previste nel deliberato vanno inquadrare come necessarie e indispensabili per completare una infrastruttura (Crematorio comunale) che si rivelerà cruciale per l'intero Ente nonchè di assoluto rilievo in ordine alla fruibilità della stessa da parte dell'intera cittadinanza, la quale sarà finalmente non più costretta a recarsi, per ottenere le prestazioni di cui in narrativa, presso altri siti extra-cittadini.

Nei sensi dianzi indicati, si rileva che il completamento del Crematorio comunale riveste importanza strategica per l'Amministrazione Comunale, in quanto nel frattempo è mutato profondamente il ciclo delle sepolture: dai dati elaborati al momento della stesura del Piano Regolatore Cimiteriale (2005) emergeva che la pratica dell'inumazione (e la conseguente esumazione, al termine del periodo inumativo, con deposizione dei resti mortali in appositi loculi e/o cappelle) riguardava il 91,7% dei casi; la restante quota era costituita dal sistema di tumulazione e molto bassa, sia in valori assoluti che percentuali, era la quota destinata alla cremazione pari appena alla 0,5% del totale; oggi (maggio 2015) la percentuale dei cittadini che scelgono la cremazione al momento della morte di un loro congiunto ha di poco superato il 50% del totale. Percentuale che è oltremodo prevista in sensibile crescita.

Coerentemente a quanto descritto nel corpo della proponenda delibera di cui all'oggetto, le opere vanno completate tramite un parziale rifinanziamento - in ragione di sopravvenute necessità presentatesi al contorno dell'opera principale - e per la cui terminazione sono state già individuate e dettagliate ad opera dell'ufficio le singole categorie edili restanti da porre in essere.

1/2

Dichiarazione del dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini ai sensi dell'art.187 comma 3 del D.lgs 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs n.218/2011 e ss.mm.ii.

Relazione del medesimo dirigente che motiva l'urgenza dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. (così come integrato e modificato dal D.lgs 126/2014 – Allegato 4.2. – Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – punto 9.2).

Proposta di Delibera n.8 del 25.05.2015 del Servizio Cimiteri Cittadini avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72".

Via S.Maria del Pianto 146 – 80144 NAPOLI – ITALIA - Tel. (+39) 081 795 75 33 – Fax (+39) 081 795 75 17

cimiteri.cittadini@comune.napoli.it – www.comune.napoli.it

Alb



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale *Patrimonio*
Servizio *Cimiteri Cittadini*



h2

Si fa altresì presente che le attività di cantiere sono attualmente in essere per la sola parte afferente a quanto residualmente presente sul quadro economico dell'intervento (€ 418.810,48), ma che le stesse vedranno quanto prima la conclusione; e quindi l'urgenza di approvare quanto prima l'atto in sede di Giunta appare evidente anche alla luce della necessità di dover assolutamente evitare una nuova chiusura del cantiere (che avverrebbe una volta arrivati a concorrenza dell'intero importo dell'appalto.

Circostanza che, con ogni probabilità, potrebbe comportare la assai diseconomica degradazione e/o danneggiamento da intemperie e/o altre cause delle opere edili realizzate, e ciò anche in ragione dello stato d'incompletezza di alcune opere che verrebbero lasciate improvvidamente a rustico e/o prive delle necessarie finiture di complemento.

Per tutto quanto predetto - e ferma restando la piena disponibilità ad una repentina integrazione a mezzo di ulteriori elementi istruttori laddove ne riteneste la necessità - si chiede a codesto spettabile collegio di produrre un parere in ordine alla questione in narrativa, sussistendo le condizioni di cui all'art.187 comma 3 del D.lgs 267/2000, del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs n.218/2011 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato.

Si allega alla presente la Proposta di Delibera n.8 del 25.05.2015 del Servizio Cimiteri Cittadini avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72".

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

Dot. Andrea de Giacomo

2/2

Dichiarazione del dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini ai sensi dell'art.187 comma 3 del D.lgs 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs n.218/2011 e ss.mm.ii.

Relazione del medesimo dirigente che motiva l'urgenza dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. (così come integrato e modificato dal D.lgs 126/2014 - Allegato 4.2. - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - punto 9.2).

Proposta di Delibera n.8 del 25.05.2015 del Servizio Cimiteri Cittadini avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72".

Via S.Maria del Pianto 146 - 80144 NAPOLI - ITALIA - Tel. (+39) 081 795 75 33 - Fax (+39) 081 795 75 17

cimiteri.cittadini@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

Comune di Napoli
Servizio Cimiteri Cittadini



43

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: LAVORI DI ULTIMAZIONE DEL CREMATORIO COMUNALE

COMMITTENTE: Direzione Centrale Patrimonio Servizio Cimiteri Cittadini

Data, 22/04/2015

IL TECNICO



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
R I P O R T O								
LAVORI A MISURA								
1 NP.34 04/11/2010	Fornitura e posa in opera di raccordo di transizione con riduzione 90x63 montato su tubazioni di polietilene ad alta densità PN 16. * su tubazione principale da mm. 90					32,00		
	SOMMANO cadauno					32,00	18,60	595,20
2 NP.36 04/11/2010	Fornitura e posa in opera di raccordo di transizione con riduzione 63x32 montato su tubazioni di polietilene ad alta densità PN 16. * su tubazione secondaria da mm. 63					40,00		
	SOMMANO cadauno					40,00	10,20	408,00
3 NP.37 04/11/2010	Fornitura e posa in opera di raccordo di transizione " T 90° " con riduzione 63x32 montato su tubazioni di polietilene ad alta densità PN 16. * su tubazione secondaria da mm. 63					36,00		
	SOMMANO cadauno					36,00	26,50	954,00
4 NP.38 04/11/2010	Fornitura e posa in opera di raccordo di transizione " Metallo - Polietilene" con tubo zincato filettato di diametro 3", montato su tubazioni di polietilene ad alta densità PN 16 di diametro mm.90.					12,00		
	SOMMANO cadauno					12,00	97,50	1'170,00
5 NP.40 04/11/2010	Fornitura e posa in opera di raccordo di transizione " Metallo - Polietilene" con tubo zincato filettato di diametro 1", montato su tubazioni di polietilene ad alta densità PN 16 di diametro mm.32.					42,00		
	SOMMANO cadauno					42,00	97,50	4'095,00
6 R.02.040.030 c 27/09/2012	Taglio a sezione obbligata di conglomerati di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo Di calcestruzzo armato Trave vano montafereetri p. interrato Trave di coronamento pali tra urne A e C		1,30 2,00	0,500 0,700	0,300 1,100	0,20 1,54		
	SOMMANO m³					1,74	340,05	591,69
7 13.02.001 20/12/2012	Applicazione su intonachi di uno strato di isolante inibente a base di resine emulsionate vinilacriliche, prima di procedere alla pitturazione, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Parete adiacente guardiola					37,88		
	SOMMANO MQ					37,88	1,28	48,49
8 E.21.020.050 c 20/12/2012	Timeggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse. Su superfici esterne con idropittura lavabile Vedi voce n° 7 [MQ 37.88]					37,88		
	SOMMANO m²					37,88	6,50	246,22
9 13.02.001 21/12/2012	Applicazione su intonachi di uno strato di isolante inibente a base di resine emulsionate vinilacriliche, prima di procedere alla pitturazione, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Muratura su trave di coronamento pali adiacente strada asfaltata					22,18		
A R I P O R T A R E						22,18		8'108,60

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					22,18		8'108,60
	SOMMANO MQ					22,18	1,28	28,39
10 E.21.020.050 .c 21/12/2012	Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse. Su superfici esterne con idropittura lavabile Vedi voce n° 9 [MQ 22.18]					22,18		
	SOMMANO m²					22,18	6,50	144,17
11 05.02.003 08/10/2012	Acciaio per strutture in cemento armato in barre ad aderenza migliorata Fe.B.44K, in opera, compreso gli oneri e le prescrizioni di cui alle note particolari. Prolungamento n°2 pilastri circolari piano coro Ø14 filanti *(par.ug.=2*12) Ø14 staffe *(par.ug.=2*16)	24,00 32,00	3,10 1,00		1,208 1,208	89,88 38,66		
	Parziale Kg					128,54		
	Ø14 staffe *(par.ug.=2*16) Solaio coro Ø14 staffe *(par.ug.=3*2) Ø14 staffe *(par.ug.=6*2) Ø14 staffe *(par.ug.=17*2) Ø14 filanti *(par.ug.=2*16) Ø14 filanti *(par.ug.=2*4)	32,00 6,00 12,00 34,00 32,00 8,00	1,00 3,63 4,08 4,08 4,94 2,96		1,208 1,208 1,208 1,208 1,208	38,66 26,31 59,14 167,57 190,96 28,61		
	Parziale Kg					511,25		
	Soletta scale coro Ø14 staffe *(par.ug.=19*2) Ø14 staffe *(par.ug.=4*2) Ø14 filanti *(par.ug.=5*2) Ø14 filanti *(par.ug.=4*2)	38,00 8,00 10,00 8,00	1,13 1,83 4,34 0,71		1,208 1,208 1,208 1,208	51,87 17,69 52,43 6,86		
	Parziale Kg					128,85		
	Gradini scala coro gradini Ø10 staffe *(par.ug.=11*5) gradini Ø10 staffe *(par.ug.=4*5) gradini Ø10 filanti *(par.ug.=11*2) gradini Ø10 filanti *(par.ug.=4*2)	55,00 20,00 22,00 8,00	0,90 1,00 0,89 1,00		0,617 0,617 0,617 0,617	30,54 12,34 12,08 4,94		
	Parziale Kg					59,90		
	SOMMANO Kg					828,54	0,77	637,98
12 13.02.001 21/12/2012	Applicazione su intonachi di uno strato di isolante inibente a base di resine emulsionate vinilacriliche, prima di procedere alla pitturazione, compreso gli oneri di cui alle note particolari. N°2 lucerai piazzale ingresso pubblico lato esterno *(lung.=2*(2,85+1)) lato interno *(lung.=2*(2,55+7)) Luceraio piazzale ingresso dipendenti adiacente fioriera lato esterno *(lung.=2*(14,1+1)) lato interno *(lung.=2*(13,8+7)) Luceraio piazzale ingresso dipendenti sovrastante locale forno lato esterno *(lung.=2*5)+2,85) lato interno *(lung.=2*4,7)+2,55) Ricostruzione cordolo divisorio piazzale ingresso pubblico e area verde lato piazzale lato area a verde	2,00 2,00	7,70 6,50		0,250 0,700	3,85 9,10		
						7,55 20,30		
						3,21 8,37		
						4,15 8,30		
	SOMMANO MQ					64,83	1,28	82,98
13 NP.57 04/11/2010	Fornitura e posa in opera di porte interne costituite da: * Cassaporta per pareti finite realizzata con lamiera in acciaio dello spessore 12/10, verniciata a fuoco con polveri epo ... maniglie e cerniere.							
	A R I P O R T A R E							9'002,12

chef

46

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							9'002,12
	* di misura netta mm. 700x2080; * di misura netta mm. 800x2080; * di misura netta mm. 900x2080; Piano interrato - misura minima mq 2,00 0,70x2,10 0,90x2,10 0,90x1,50 Piano terra - misura minima mq 2,00 0,70x2,10 0,90x2,10 Guardiola 0,70x2,10					5,00 5,00 2,00 9,00 10,00 1,00		
	SOMMANO cadauno					32,00	416,00	13'312,00
14 NP30Cr 19/02/2001	Impianto di cremazione completo di quanto descritto nell'allegata relazione.					1,00		
	SOMMANO n.					1,00	317'257,00	317'257,00
15 NP33Cr 04/11/2010	Maggiorazione impianto di cremazione per adeguamento al nuovo quadro normativo: a- Per ottimizzazione e miglioramento dei parametri di emissione relativi a CO e NO/x; b- Per otti ... le emissioni relative all'abbattimento di Mercurio, Diossine e Furani; d- Per riduzione della rumorosità dell'impianto.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	80'000,00	80'000,00
16 NP34Cr 04/11/2010	Maggiorazione impianto di cremazione per miglioramenti concernenti gli aspetti gestionali, ergonomici e di sicurezza degli operatori dell'impianto di cremazione con: 1- sistema di ... ello operatore di tipo " Touch screen " a colori; 5-accensione programmata del forno e contatore numero di cremazioni.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	44'000,00	44'000,00
17 NP35Cr 04/11/2010	Maggiorazione impianto di cremazione salme, di cui all'art. NP.30Cr, per potenzialità dell'impianto in grado di effettuare n.1500/2000 cremazioni/anno.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	142'000,00	142'000,00
18 NP08Cr 21/02/2001	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco metallica a doppia fodera con interposto strato di lana di roccia per uno spessore totale non inferiore a mm.58 compreso battite ser ... a fuoco ,completa di maniglione antipánico ,compreso opere murarie ed ogni onere e magistero delle dimensioni cm.170x200 a chiusura locali forni					5,00		
	SOMMANO n.					5,00	1'195,00	5'975,00
19 NP09Cr 22/02/2001	Impianto ascensore montafuochi per trasporto salme "montafuochi" del tipo oleodinamico della portata massima di kg. 1250 fermate 2 corsa mt.4 vel.1.0 m/s 17/1275 da collocare ... sura.Compreso ogni onere e magistero per il funzionamento dell'elevatore ed il collaudo ai sensi delle normative vigenti					1,00		
	A RIPORTARE					1,00		611'546,12

emely

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					1,00		611'546,12
	SOMMANO n.					1,00	20'606,00	20'606,00
20 NP28(tarif 82+83%)Cr 27/11/2006	57 005 Tarriffa 1980+83% Betoncino cementizio confezionato con inerti di opportuna granulometria dosato a ql.6 di cemento per metro cubo co aggiunta di additivo antiritiro da in ragione di kg.6 per metro cubo di miscela di spessore finito da 3 a 5 cm. contenimento tra i pali sul paramento dei pali *(par.ug.=67,00/3)	62,00 22,33	0,18 1,00		4,000 4,000	44,64 89,32		
	SOMMANO mq/cm					133,96	23,63	3'165,47
21 NP 07 ELMAS-BC 108 T 16/02/2006	Fornitura e posa in opera di n° 2 (DUE) gruppi di continuità parallelati, di primaria casa, di dimensioni esterne 444 x 795 x 1400 mm. (L x P x H), di potenza nominale pari a ... le apparecchiature, nonché collegamenti e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	17'956,31	17'956,31
22 L01.001c 21/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di: - sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; - conduttori del tipo H07V-K o N ... ompreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a interruttore 10 A in vista per ambienti fino a m² 16					7,00		
	SOMMANO cad					7,00	29,56	206,92
23 L01.001b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di: - sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; - conduttori del tipo H07V-K o N ... are l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a interruttore 10 A con corrugato pesante per ambienti fino a m² 16					17,00		
	SOMMANO cad					17,00	22,82	387,94
24 L01.003b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente superiori a m² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K ... 'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a interruttore 10 A con corrugato pesante per ambienti superiori a m² 16					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	26,65	79,95
25 L01.003c 15/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente superiori a m² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K ... so per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a interruttore 10 A in vista per ambienti superiori a m² 16					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	35,97	143,88
26 L01.005b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07 ... nere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per doppio punto luce a interruttore 10 A con corrugato pesante							
	A RIPORTARE							654'092,59

amoy

48

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							654'092,59
27 L01.005c 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m ² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07 ... pezzi, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per doppio punto luce a interruttore 10 A in vista					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	31,05	62,10
28 L01.006b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m ² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07 ... gola d'arte. Per punto luce aggiuntivo al punto luce a interruttore 10/A con corrugato pesante per ambienti fino a m ² 16					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	37,95	75,90
29 L01.007b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente superiori a m ² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K ... d'arte. Per punto luce aggiuntivo al punto luce a interruttore 10/A con corrugato pesante per ambienti superiori a m ² 16					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	7,95	15,90
30 L01.007c 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente superiori a m ² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K ... uta a regola d'arte. Per punto luce aggiuntivo al punto luce a interruttore 10/A in vista per ambienti superiori a m ² 16					23,00		
	SOMMANO cad					23,00	9,23	212,29
31 L01.008b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m ² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V ... dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a commutatore 10 A con corrugato pesante per ambienti fino a m ² 16					43,00		
	SOMMANO cad					43,00	10,88	467,84
32 L01.009b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambienti superiori a m ² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o ... l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a commutatore 10 A con corrugato pesante per ambienti superiori a m ² 16					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	26,97	80,91
33 L01.010b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambienti fino a m ² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V ... r dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a deviatore 10 A con corrugato pesante per ambienti fino a m ² 16					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	31,01	62,02
	A RIPORTARE							655'069,55

elroy

49

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	El/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							655'069,55
34 L01.010c 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambienti fino a m² 16 completo di:-sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V ... e compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a deviatore 10 A in vista per ambienti fino a m² 16					6,00		
	SOMMANO cad					6,00	34,47	206,82
						4,00		
	SOMMANO cad					4,00	42,63	170,52
35 L01.011b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente superiori a m² 16 completo di:sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o ... e l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a deviatore 10 A con corrugato pesante per ambienti superiori a m² 16					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	36,75	147,00
36 L01.011c 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente superiori a m² 16 completo di:sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o ... preso per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a deviatore 10 A in vista per ambienti superiori a m² 16					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	46,05	92,10
37 L01.012b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di:-sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V ... compiuta a regola d'arte. Per punto luce a deviatore e invertitore 10 A con corrugato pesante per ambienti fino a m² 16					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	53,83	161,49
38 L01.012c 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di:-sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V ... dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a deviatore e invertitore 10 A in vista per ambienti fino a m² 16					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	64,12	192,36
39 L01.013c 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente superiori a m² 16 completo di:-sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K ... l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto luce a deviatore e invertitore 10 A in vista per ambienti superiori a m² 16					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	69,62	208,86
40 L01.014b 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di:-sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V ... a a regola d'arte. Per punto invertitore in più nel punto luce a deviatore e invertitore 10 A con tubo corrugato pesante							
	A RIPORTARE							656'248,70

elief

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							656'248,70
	SOMMANO cad					1,00		
						1,00	22,20	22,20
41 L01.019b 15/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; - conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di f... ni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto presa bivalente 10/16A con tubo corrugato pesante					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	24,38	243,80
42 L01.019c 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; - conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di f... ggio dei pezzi, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Per punto presa bivalente 10/16A in vista					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	28,88	86,64
43 L01.025b 15/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente completo di: - sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezion ... gola d'arte. Per doppio punto presa-UNEL 10/16A e bivalente da 10/16A-con alimentazione unica con tubo corrugato pesante					24,00		
	SOMMANO cad					24,00	31,82	763,68
44 L01.025c 16/02/2006	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente completo di: - sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezion ... pera compiuta a regola d'arte. Per doppio punto presa-UNEL 10/16A e bivalente da 10/16A-con alimentazione unica in vista					15,00		
	SOMMANO cad					15,00	35,22	528,30
45 L02.001b 27/02/2006	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, non propagante l'incendio (CEI 20-22 II), non propagante fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura ... -22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per sistemi chiusi o incassati: UNIPOLARE N07 V-K sezione 1,5 mm²					200,00		
	SOMMANO m					200,00	0,50	100,00
46 L02.001c 27/02/2006	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, non propagante l'incendio (CEI 20-22 II), non propagante fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura ... -22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per sistemi chiusi o incassati: UNIPOLARE N07 V-K sezione 2,5 mm²					200,00		
	SOMMANO m					200,00	0,62	124,00
47 L02.001d 27/02/2006	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, non propagante l'incendio (CEI 20-22 II), non propagante fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura							
	A RIPORTARE							658'117,32

olioli

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							658'117,32
	... 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per sistemi chiusi o incassati: UNIPOLARE N07 V-K sezione 4 mm ²					300,00		
	SOMMANO m					300,00	0,76	228,00
48 L02.017a 21/02/2006	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma EPR, FG7 OR, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di ... 22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ: TETRAPOLARE sezione 4x1,5 mm ²					230,00		
	SOMMANO m					230,00	1,62	372,60
49 L02.017f 16/02/2006	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma EPR, FG7 OR, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di ... -22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ: TETRAPOLARE sezione 4x16 mm ²					60,00		
	SOMMANO m					60,00	6,09	365,40
50 L02.017h 15/02/2006	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma EPR, FG7 OR, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di ... -22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ: TETRAPOLARE sezione 4x35 mm ²					60,00		
	SOMMANO m					60,00	10,21	612,60
51 L02.018a 21/02/2006	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma EPR, FG7 OR, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di ... 22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ: PENTAPOLARE sezione 5x1,5 mm ²					100,00		
	SOMMANO m					100,00	1,76	176,00
52 L02.018c 16/02/2006	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma EPR, FG7 OR, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di ... 0-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ: PENTAPOLARE sezione 5x4 mm ²					70,00		
	SOMMANO m					70,00	2,70	189,00
53 L02.018d 16/02/2006	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma EPR, FG7 OR, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di ... 0-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ: PENTAPOLARE sezione 5x6 mm ²					25,00		
	SOMMANO m					25,00	3,73	93,25
54	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma							
	A RIPORTARE							660'154,17

52

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							660'154,17
L02.018e 15/02/2006	EPR, FG7 OR, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di ... -22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ: PENTAPOLARE sezione 5x10 mm²					100,00		
	SOMMANO m					100,00	5,15	515,00
55 L02.078c 24/02/2006	Tubo per impianti elettrici protettivo isolante del tipo rigido leggero in PVC piegabile a freddo, autoestinguente, conforme alla norme CEI 23.8 V2, completo di sonda tira - filo, ... n opera sotto traccia o all'Èinterno di controsoffitti o intercapedini o in vista rigido leggero piegabile a freddo 25 mm					20,00		
	SOMMANO m					20,00	3,04	60,80
56 L02.078l 24/02/2006	Tubo per impianti elettrici protettivo isolante del tipo rigido leggero in PVC piegabile a freddo, autoestinguente, conforme alla norme CEI 23.8 V2, completo di sonda tira - filo, ... n opera sotto traccia o all'Èinterno di controsoffitti o intercapedini o in vista rigido pesante piegabile a freddo 40 mm					20,00		
	SOMMANO m					20,00	4,65	93,00
57 L02.078j 24/02/2006	Tubo per impianti elettrici protettivo isolante del tipo rigido leggero in PVC piegabile a freddo, autoestinguente, conforme alla norme CEI 23.8 V2, completo di sonda tira - filo, ... n opera sotto traccia o all'Èinterno di controsoffitti o intercapedini o in vista rigido pesante piegabile a freddo 32 mm					50,00		
	SOMMANO m					50,00	3,93	196,50
58 L02.083b 23/02/2006	Cavidotto con tubazione rigido per canalizzazione di linee di alimentazione elettrica in PVC serie media, conforme alle norme CEI 23-29 fasc. 1260, bicchierato con striscia elicoid ... ati a parte)ompreso: giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio serie media, del diametro nominale di: 63 mm					400,00		
	SOMMANO m					400,00	4,05	1'620,00
59 L02.089h 23/02/2006	Fornitura e posa in opera di scatole da incasso in resina per pareti in muratura per apparecchi modulari con inserti di fissaggio in metallo Scatola 6 posti 194x81x50					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	4,93	14,79
60 L02.148a 15/02/2006	Presse CEE da parete con interruttore di blocco e fusibili, in contenitore in lega di alluminio: custodia modulare in lega di alluminio, resistenza al "filo incandescente" 960 °C, grado di protezione IP 65 per 16,32 A, 1P 55 per 63,125 A: 2p + T, 16 A-220,250 V					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	67,06	201,18
61 L02.148h 15/02/2006	Presse CEE da parete con interruttore di blocco e fusibili, in contenitore in lega di alluminio: custodia modulare in lega di alluminio, resistenza al "filo incandescente" 960 °C, grado di							
	A RIPORTARE							662'855,44

elch

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							662'855,44
	protezione IP 65 per 16,32 A, IP 55 per 63,125 A: 3p + T, 16 A-380,415 V					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	72,64	217,92
62 L05.016c 15/02/2006	Pozzetto in materiale plastico, completo di chiusino carrabile, incluso lo scavo ed il reinterro, delle dimensioni esterne di: 400x400x400 mm					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	41,31	206,55
63 L05.003d 15/02/2006	Corda in rame nudo, in opera completa di morsetti e capicorda, posata: interrata entro scavo predisposto: sezione nominale 35 mm ²					230,00		
	SOMMANO m					230,00	3,86	887,80
64 L05.030b 23/02/2006	Scaricatore combinato, corrente da fulmine/sovratensione, classi B e C secondo DIN VDE 0675, spinterometri autoestinguenti in parallelo con varistori all'ossido di zinco (con dispo ... o 280 V-50 Hz, tempo di intervento < 25 ns, involucro in tecnopolimero tipo modulare, in opera su guida DIN: tetrapolare					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	407,77	407,77
65 L07.065a 23/02/2006	Cremagliera in acciaio, del tipo a saldare, per cancelli scorrevoli: modulo 4, in barre da 2 m					2,00		
	SOMMANO m					2,00	19,09	38,18
66 L07.064b 23/02/2006	Motore elettromeccanico autobloccante per cancelli scorrevoli, in cassa metallica IP 44, completo di protezione termica, meccanismo di sblocco a chiave per l'apertura manuale e due ... celli del peso fino a 1.300 kg, spinta massima 840 N, velocità 10,5 m/min, potenza 370 W, alimentazione 230 Vca monofase					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	679,42	679,42
67 L05.013a 15/02/2006	Dispersore a croce in profilato di acciaio zincato a caldo in accordo alle norme CEI 7-6, munito di bandierina con 2 fori diametro 13 mm per allacciamento conduttori tondi e bandel ... delle dimensioni di 400x400x400 mm, comprensivo dello scavo e del reinterro per la posa di quest'ultimo: lunghezza 1,5 m					21,00		
	SOMMANO cad					21,00	66,56	1'397,76
68 NP. Illum. 01 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di faretto tipo EGO da incasso o similare di primaria casa, che utilizza 3/5 LED da 1 Watt ad alta efficienza. Grado di protezione IP67. Corpo in allumin ... ura e chiusura tracce, tubazioni, cassette, fisher e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					13,00		
	SOMMANO cadauno					13,00	600,00	7'800,00
	A RIPORTARE							674'490,84

elch

54

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							674'490,84
69 NP. Illum. 02 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di alimentatore 220 - 240 Vac - 350 mA - Potenza 15W - n. led 1W max (12) per faretto tipo EGO o similari, e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					7,00		
	SOMMANO cadauno					7,00	59,09	413,63
70 NP. Illum. 03 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di apparecchio a plafone 2 x 36 W, tipo ELLE o similare, di primaria casa. Grado di protezione IP 40. Corpo in lamiera di acciaio pressopiegata, elettr... to. Completo di lampade fluorescenti T8 da 36 W. e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					53,00		
	SOMMANO cadauno					53,00	153,00	8'109,00
71 NP. Illum. 04 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di corpo illuminante ad illuminazione indiretta applique, completa di lampada di supporto da 100 W alogena, tipo Lesena o similari di primaria casa, con ... chiusura tracce, tubazioni, cassette, fisher etc. e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					6,00		
	SOMMANO cadauno					6,00	1'630,00	9'780,00
72 NP. Illum. 05 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di plafoniera - applique 2 x 24 W - IP54, tipo INOXA o similare, di primaria casa, con corpo e fondello in acciaio. Fissaggio frontale della cornice trami ... chiusura tracce, tubazioni, cassette, fisher etc. e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					23,00		
	SOMMANO cadauno					23,00	495,00	11'385,00
73 NP. Illum. 06 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di plafoniera - applique EMERGENZA 1 ORA 2 x 24 W - IP54, tipo INOXA o similare, di primaria casa, con corpo e fondello in acciaio. Fissaggio frontale d ... chiusura tracce, tubazioni, cassette, fisher etc. e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					7,00		
	SOMMANO cadauno					7,00	785,00	5'495,00
74 NP. Illum. 07 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di segnalatore IP65 da incasso, funzionante a Led, tipo Roof Led o similare, di primaria casa. Corpo interamente realizzato in pressofusione di alluminio ... chiusura tracce, tubazioni, cassette, fisher etc. e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					47,00		
	SOMMANO cadauno					47,00	356,45	16'753,15
75 NP. Illum. 08 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di alimentatore elettronico IP40 230/12V. c.c. 15W per segnalatore IP65 da incasso, funzionante a Led, tipo Roof Led o similare, di primaria casa. Dimensioni 130x40x30 mm., e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					4,00		
	SOMMANO cadauno					4,00	70,94	283,76
	A RIPORTARE							726'710,38

emeh

55

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
RIPORTO								726'710,38	
76 NP. Illum. 09 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di apparecchio da parete a luce diretta/ indiretta, tipo I Calchi o similare, di primaria casa, completo di lampada TC-D 1x26W. Corpo in miscela di gesso ... hiusura tracce, tubazioni, cassette, fisher etc. e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					18,00			
	SOMMANO cadauno					18,00	338,20	6'087,60	
77 NP. Illum. 10 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di apparecchio luminoso a fascio stretto, da incassare nel terreno tipo SPIONA o similari di primaria casa. Fornito con anello in alluminio inox e pozzett ... lampada ad alogeno E27 da 150 W., tubazioni, cavi e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte					4,00			
	SOMMANO cadauno					4,00	565,00	2'260,00	
78 NP. Illum. 11 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di apparecchio luminoso a fascio largo, da incassare nel terreno tipo SPIONA o similari di primaria casa. Fornito con anello in alluminio inox e pozzetto ... lampada ad alogeno B15d da 150 W., tubazioni, cavi e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte					6,00			
	SOMMANO cadauno					6,00	565,00	3'390,00	
79 NP. Illum. 12 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di proiettore montato su supporto orientabile tipo Vik 35W 25° + 25° o similari di primaria casa. Corpo in alluminio pressofuso - Diffusore in vetro sabbi ... mentazione, lampada HIT G12 35W., tubazioni, cavi e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					12,00			
	SOMMANO cadauno					12,00	638,70	7'664,40	
80 NP. Illum. 13 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di apparecchio d'orientamento con griglia, cornice in alluminio a filo parete da incasso tipo Margin Wall Led o similari di primaria casa. Sorgenti x = .3 ... o tubazione linea alimentazione, tubazioni, cavi e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					13,00			
	SOMMANO cadauno					13,00	515,00	6'695,00	
81 NP. Illum. 14 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di alimentatore 24 Vdc (da incorporare in involucro separato) per versione 20 LED 2W per apparecchio d'orientamento tipo Margin Wall Led o similari di primaria casa e, quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					4,00			
	SOMMANO cadauno					4,00	120,24	480,96	
82 NP. Illum. 15 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di corpo illuminante appliques, completa di lampada TC-D G24 D-2 da 18 W., tipo MIGNON o similari di primaria casa. Grado di Protezione IP54 - Classe I ... hiusura tracce, tubazioni, cassette, fisher etc. e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					5,00			
	SOMMANO cadauno					5,00	279,00	1'395,00	
A RIPORTARE									754'683,34

elley

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							754'683,34
83 NP. Illum. 16 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di apparecchio a plafone 2 x 36 W, tipo ELLE in EMERGENZA o similare, di primaria casa. Grado di protezione IP 40. Corpo in lamiera di acciaio presso-pi... lo. Completo di lampade fluorescenti T8 da 36 W. e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					20,00		
	SOMMANO cadauno					20,00	302,57	6'051,40
84 NP. Illum. 17 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di apparecchio d'illuminazione 2x36W per ambienti pericolosi e/o atmosfera gassosa potenzialmente esplosivi tipo LAMARCK (LAMA 236E) o similare, di prim... ertura e chiusura tracce, tubazioni, cavi, cassette e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					17,00		
	SOMMANO cadauno					17,00	1'048,00	17'816,00
85 NP. Illum. 18 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di dispositivo tubolare lineare a led tipo Label Light 25 versione HIGH, di primaria casa, con emissione luminosa in senso longitudinale, con diodi ad alt... i supporti a parete con clip Ø 25, collegamenti e, quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					14,00		
	SOMMANO cadauno					14,00	1'182,16	16'550,24
86 NP. Illum. 19 21/02/2006	Fornitura e posa in opera di palo luce di primaria casa per illuminazione esterna su plinto di fondazione in cls quest'ultimo da contabilizzare a parte, composto da: 1. braccio pe... o fusibile, portello di copertura e tappo sommitale e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.					21,00		
	SOMMANO cadauno					21,00	1'401,76	29'436,96
87 NP.60 04/11/2010	Fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento a servizio dell'edificio " Forno Crematorio ". Gli impianti forniti dovranno assicurare all'interno dell'edificio condizio... olazione e Protezione. * Lotto di Canalizzazioni in lamiera zincata debitamente coibentata, completa di diffusori Impianto di condizionamento e ventilazione edificio crematorio					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	145'000,00	145'000,00
88 A.03.002 02/12/2010	Fornitura e posa in opera del Quadro elettrico edificio A "QEDA" costituito da un piccolo armadio in carpenteria metallica, per posa a parete, con porta in vetro, di dimensioni 7... terruttori saranno tutti curva C ed avranno potere d'interruzione nominale di servizio (CBI 17-5) non inferiore a 6kA. Per alimentazione palazzina servizi "A"					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'560,91	1'560,91
89 L.02.040.080 c 01/12/2010	Tubo per impianti elettrici protettivo isolante del tipo rigido filettato in PVC piegabile a freddo, auto estinguente, completo di sonda tira - filo, giunzioni, curve, manicotti, c... protezione IP 55, dato in opera sotto traccia o all'interno di controsoffitti o intercapedini o in vista Diametro mm 25 Per montanti circuiti luce e prese		390,00			390,00		
	A RIPORTARE					390,00		971'098,85

Handwritten signature

57

Num.Ord. TARJFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					390,00		971'098,85
	Per compenso sfridi 15%		58,00			58,00		
	SOMMANO m					448,00	4,90	2'195,20
90 L.02.040.010 .a 03/12/2010	<p>Tubo per impianti elettrici protettivi isolanti del tipo flessibile in PVC auto estinguente, serie leggera IMQ, conforme alla norme CEI 23.14 V2, completo di sonda tira - filo, giu ... otti di fissaggio, dato in opera sotto traccia o all'interno di controsoffitti o intercapedini o in vista Diametro mm 16</p> <p>Per distribuzione linee sistema rivelazione incendi</p> <p>Per compenso sfridi</p>		320,00 35,00			320,00 35,00		
	SOMMANO m					355,00	1,85	656,75
91 L.16.040.010 .a 03/12/2010	<p>Pulsante di emergenza a rottura di vetro con pressione, completo di telaio da incasso e martelletto per rottura vetro. Compresa l'attivazione dell'impianto: per montaggio interno</p> <p>Per attivazione manuale allarme incendio</p>					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	43,25	173,00
92 L.16.040.030 .c 03/12/2010	<p>Segnalatore di allarme incendio. Compresa l'attivazione dell'impianto: segnalatore ottico/acustico, flash incorporato, sirena 110 db a 1 m, a</p> <p>Per segnalazione allarme incendio</p>					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	212,40	424,80
93 L.16.050.010 .b 03/12/2010	<p>Cavo antifiamma, per impianti, posato in opera entro apposita conduttura composito CX42 (2x0,5 mm²+2x0,25 mm²+RG59B/U)</p> <p>Per distribuzione linee rivelazione incendio</p> <p>Per compenso sfridi</p>		330,00 50,00			330,00 50,00		
	SOMMANO m					380,00	2,04	775,20
94 L.16.010.040 .c 03/12/2010	<p>Rivelatore ottico di fumo, a diffusione di luce, sensibile al fumo visibile, alimentazione 24 V c.c., indicazione ottica di allarme a mezzo led, massima temperatura ammissibile 60 °C. Compresa l'attivazione dell'impianto con relè ausiliario</p> <p>Per rivelazione/allarme incendio</p>					19,00		
	SOMMANO cad					19,00	95,79	1'820,01
95 L.16.010.010 .d 03/12/2010	<p>Centrale convenzionale di segnalazione automatica di incendio, per impianti a zone, centrale a microprocessore, tastiera di programmazione ed abilitazioni funzioni, visualizzazioni ... o con grado di protezione IP 43. Compresa l'attivazione dell'impianto a 8 zone di rivelazione espandibile fino a 16 zone</p> <p>Per gestione sistema rivelazione incendio</p>					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	1'450,74	1'450,74
96 A.09.005 01/12/2010	<p>Morsetto-presa unipolare a pannello per connessione spinotto a banana e testa avvitata per alimentazione punto luce occasionale.</p> <p>Fornitura e posa in opera.</p> <p>Per derivazione punto luce occasionale</p>					1'100,00		
	SOMMANO cadauno					1'100,00	4,28	4'708,00
97 A.03.001	<p>Fornitura e posa in opera del quadro elettrico generale di distribuzione "QFZ" costituito da:</p>							
	A RIPORTARE							983'302,55

elich

Num.Ord. TAR/JFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							983'302,55
02/12/2010	La composizione e le funzioni del quadro elettrico generale di distribuzione è indicata in sezione IP43, di dimensioni (HxLxP) 180cmx60cmx40cm, affiancato da un vano cavi di dimensioni (HxLxP) 180cmx30cmx40cm. Alimentazione impianto					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	5'986,16	5'986,16
98 13.04.007 20/02/2013	Applicazione su opere in ferro già preparate di pittura sintetica alchilica (smalto sintetico) in colori correnti, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Per ogni mano di applicazione. Preparazione delle ringhiere doppia mano doppia faccia Ringhiere esterne area cremazione recinzione su muro di confine area fosse-area di cremazione * (par.ug.=2*2) cancello accesso rampa *(par.ug.=2*2) cancello accesso piano interrato *(par.ug.=2*2) ringhiere esterne *(par.ug.=2*2) ringhiera al centro scala ingresso pedonale *(par.ug.=2*2)	4,00 4,00 4,00 4,00 4,00	67,50	1,500	21,000 27,170	405,00 84,00 108,68 514,24 18,00		
	SOMMANO mq					1'129,92	3,98	4'497,08
99 13.04.007 20/02/2013	Applicazione su opere in ferro già preparate di pittura sintetica alchilica (smalto sintetico) in colori correnti, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Per ogni mano di applicazione. doppia mano doppia faccia Tratto su Muro Crematorio	4,00	129,85			519,40		
	SOMMANO mq					519,40	3,98	2'067,21
100 13.04.005 20/02/2013	Applicazione su opere in ferro già preparate di pittura antiruggine al cromato di piombo o di zinco, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Per ogni mano di applicazione. Preparazione delle ringhiere doppia mano doppia faccia Vedi voce 1194 Finestre piano interrato *(par.ug.=4*3,05) Finestre piano terra *(par.ug.=4*10,22) Finestre guardiola *(par.ug.=4*84)	12,20 40,88 3,36				12,20 40,88 3,36		
	SOMMANO mq					56,44	4,39	247,77
101 13.04.007 20/02/2013	Applicazione su opere in ferro già preparate di pittura sintetica alchilica (smalto sintetico) in colori correnti, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Per ogni mano di applicazione. Vedi voce n° 100 [mq 56.44]					56,44		
	SOMMANO mq					56,44	3,98	224,63
102 09.01.009 30/10/2012	Inferriata, recinzione e simili, con impiego di profilati tubolari o scatolari saldati di spessore minimo 15/10 mm eseguite a disegno semplice a linee diritte, in opera con gli oneri di cui alle note particolari. Tratto su cordoli confine lato destro a valle crematorio Tratto su cordoli confine lato sinistro		74,06 77,65		35,000 35,000	2'592,10 2'717,75		
	SOMMANO Kg					5'309,85	3,02	16'035,75
103 09.01.010 30/10/2012	Sovraprezzo all'inferriata, recinzione e simili eseguite a disegno a linee curve od intrecciate, per settori apribili (cancelli da inserire) compreso: zoccoli, lamiere, cerniere, meccanismi, accessori di fissaggio e di chiusura da applicare alla sola parte apribile. Vedi voce n° 102 [Kg 5 309.85]					5'309,85		
	A RIPORTARE					5'309,85		1'012'361,15

59

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					5'309,85		1'012'361,15
	SOMMANO Kg					5'309,85	0,45	2'389,43
104 13.04.005 30/10/2012	Applicazione su opere in ferro già preparate di pittura antiruggine al cromato di piombo o di zinco, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Per ogni mano di applicazione. doppia mano doppia faccia							
	Tratto su cordoli confine lato destro a valle crematorio	4,00	74,06			296,24		
	Tratto su cordoli confine lato sinistro	4,00	77,65			310,60		
	SOMMANO mq					606,84	4,39	2'664,03
105 13.04.007 16/10/2013	Applicazione su opere in ferro già preparate di pittura sintetica alchilica (smalto sintetico) in colori correnti, compreso gli oneri di cui alle note particolari. Per ogni mano di applicazione. Vedi voce n° 104 [mq 606.84]					606,84		
	SOMMANO mq					606,84	3,98	2'415,22
106 R.05.010.050 .c 30/10/2012	Perforazione conglomerato cementizio anche se armato, di qualsiasi spessore fino alla lunghezza di m 4,20, con sonda meccanica a rotopercurazione a secco o con getto d'acqua, per consolidamenti Diametro da 46 a 50 mm * per fissaggio piastra del piantone							
	Tratto su cordoli confine lato destro a valle crematorio	4,00	74,06		12,000	3'554,88		
	Tratto su cordoli confine lato sinistro	4,00	77,65		12,000	3'727,20		
	SOMMANO cm					7'282,08	0,38	2'767,19
107 R.05.020.070 .a 30/10/2012	Sovrapprezzo per connessione delle barre di acciaio alle strutture murarie mediante iniezioni di malta cementizia espansiva premiscelata, valutata a foro di iniezione per una lunghezza massima di 50+60 cm Sovrapprezzo per connessione delle barre di acciaio alle strutture murarie * inghisaggio delle barre di fissaggio piastre - piantoni alla sottostante struttura in c.a.- per ogni piastra							
	Tratto su cordoli confine lato destro a valle crematorio	4,00	74,06			296,24		
	Tratto su cordoli confine lato sinistro	4,00	77,65			310,60		
	SOMMANO cad					606,84	16,46	9'988,59
108 E.12.060.070 .a 08/11/2013	Impermeabilizzazione strutture in calcestruzzo ad alta densità con idrorepellente silossanico a grande profondità di penetrazione, incolore, traspirante, resistente agli agenti chi ... cidenza minima di 0,4 l/m² Impermeabilizzazione strutture in calcestruzzo ad alta densità con idrorepellente silossanico							
	Muro confine tra area crematorio e Fondo Zevola - Lato area crematorio		4,50		2,500	11,25		
			4,50		2,000	9,00		
			4,50		1,500	6,75		
			14,60		2,000	29,20		
			4,50		2,000	9,00		
		3,00	4,50		1,000	13,50		
			47,85		0,500	23,93		
			3,75		1,000	3,75		
	Muro tra aiuola e Chiesa *(H/peso=(2+0,2)*17,47/2)		17,47		19,217	335,72		
		2,00	1,50		1,500	4,50		
			17,47		2,250	39,31		
	Muro rampa garage - lato esterno *(lung.=23,7+5)		28,70		1,000	28,70		
	(H/peso=(2+1)/2)		28,59		1,500	42,89		
	Muro rampa disabili *(H/peso=1,5/2)		19,00		0,750	14,25		
	(H/peso=1,5/2)		4,20		0,750	3,15		
	(H/peso=1,5/2)		4,46		0,750	3,35		
	Cordolo appoggio pilastri copertura urne B	2,00	36,00		0,500	36,00		
	A RIPORTARE					614,25		1'032'585,61

elidi

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					614,25		1'032'585,61
	SOMMANO m²					614,25	7,69	4'723,58
109 L.19.010.030 .p 08/11/2013	Gruppo elettrogeno trifase, con motore diesel da 1.500 giri, su basamento completo di quadro di controllo e avviamento automatico, batteria al piombo, tensione 400/231 V ±5% -50 Hz. Con sistema di raffreddamento ad aria: servizio continuo 250 kVA, servizio emergenza 275 kVA Generatore di emergenza crematorio					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	35'863,00	35'863,00
110 O.S. a completamen to 12/11/2013	Oneri della sicurezza					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	50'000,00	50'000,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							1'123'172,19
	TOTALE euro							1'123'172,19
	A RIPORTARE							

elena

62

Deliberazione di G. C. n. 536 del 13/8/2015 composta da n. 62 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28.8.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 62 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 536 del 13-8-15

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barre le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.